

AIB Notizie

10/95

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche - Autorizz. e registraz. del Trib. di Roma n. 189 del 12-4-1989

Il bibliotecario nel grande mare dell'informazione e della comunicazione

Al centro del Congresso di Brescia è il tema del ruolo professionale del bibliotecario e delle sue esigenze di formazione ed aggiornamento. «Il mondo dell'informazione – così iniziava il documento di presentazione del Congresso di Pisa del 1991, "L'informazione a portata di mano", pubblicato su «AIB notizie» – sta attraversando un rapido e radicale mutamento e le biblioteche, in quanto componente fondamentale dei processi di comunicazione e trasmissione del sapere, ne sono direttamente coinvolte. La diffusione delle tecnologie dell'informazione nella società ha cambiato e sta cambiando sempre più il contesto in cui le biblioteche operano. Per secoli, e fino a non molti anni fa, l'informazione e la documentazione sono state basate sull'acquisizione dei supporti, di

copie dei documenti, e sulla loro conservazione per la consultazione. Le biblioteche, anche semplicemente come grandi depositi di documenti, costituivano un punto di passaggio obbligato. Oggi, al contrario, si aprono e si diffondono *possibilità alternative* di diffusione e di accesso all'informazione e ai documenti attraverso le tecnologie. Ha sempre meno importanza dove risieda materialmente l'informazione, l'importante è potervi accedere e poterla, quando occorre, fissare su un qualsiasi supporto (una riproduzione su carta o su film, un'importazione nel proprio archivio, ecc.). In pochissimi anni questi fenomeni sono andati tumultuosamente avanti, hanno assunto caratteri nuovi, e sono entrati in maniera vistosa e pervasiva nell'esperienza quotidiana.

«Oggi la biblioteca – continuava il documento di Pisa – deve ridefinire e ritrovare il suo ruolo in un mondo attraversato da flussi informativi sempre più intensi e anche caotici, nel quale essa non può più pretendere di essere *la fonte*, unica o quasi, dell'informazione e dei documenti, ma deve affermarsi come *un'agenzia* che, al pari di altre ma con tutta la sua specificità, tratta per il cliente un'informazione che è sempre più prodotta, conservata, elaborata, fruita fuori delle sue pareti».

Il dato più nuovo e di enorme portata oggi, mi sembra, è che abbiamo di fronte, e in molti casi tocchiamo con mano, la *fine della separatezza* della biblioteca come istituzione. La biblioteca non è più il centro di un universo tolemaico, ma non può nemmeno più vedersi semplicemente – in un universo copernicano con l'informazione al centro – come una delle agenzie informative, con i propri definiti confini, la sfera delimitata dalla sua orbita. Non basta più notare che esistono, ed esisteranno sempre più, alternative alla biblioteca per le sue funzioni tradizionali, o che diventano sempre più artificiali e irrilevanti – lo notava ancora il documento di Pisa – le distinzioni fra biblioteca e centro di documentazione, fra possesso e accesso all'informazione, fra informazione prodotta e informazione

Iscrivetevi ad «AIB-CUR»

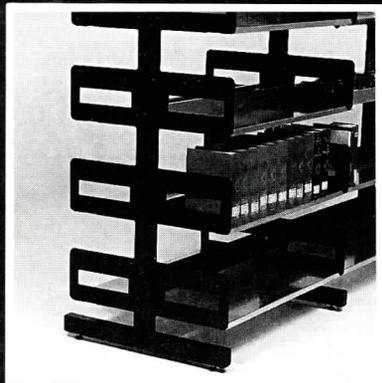
«AIB-CUR», la lista di discussione della Commissione Università ricerca dell'AIB, è ormai diventata uno strumento di lavoro prezioso per quanti hanno la possibilità di utilizzarla. Iscrivere ad «AIB-CUR» è facile: basta inviare il messaggio *Subscribe AIB-CUR Cognome Nome* a LISTSERV@ICINECA.CINECA.IT.

«AIB-CUR» è ormai una realtà a cui fanno riferimento circa 400 bibliotecari e informatici sparsi un po' su tutto il territorio nazionale. «AIB-CUR» ospita le anteprime di «AIB Notizie» e del «Bollettino AIB». Grazie ad «AIB-CUR» si possono ricevere tempestivamente informazioni su convegni, corsi, incontri, seminari o magari chiedere aiuto per reperire articoli o libri. Ma, soprattutto, «AIB-CUR» è la sede di un dibattito sempre aggiornato sui temi della professione e delle nuove tecnologie, una tribuna dalla quale chiunque può esprimere liberamente il proprio pensiero e proporre spunti di riflessione.

Iscrivetevi ad «AIB-CUR»: comunque ne saprete di più.

(continua a p. 4)

La Biblio



SOLIDO

Creata per la conservazione dei documenti è lo scaffale tradizionale in metallo che abbina la capienza e robustezza alla versatilità d'uso.

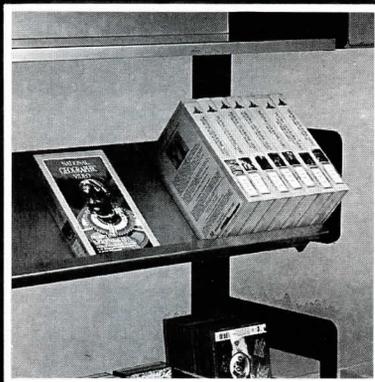


DUTTILE

Si adatta alla funzione espositiva superando la concezione "archivistica" del metallo per rigenerarlo con intelligenza in ambito bibliotecario.

EVOLUTO

Alla portata di tutte le biblioteche che intendono rispondere alle nuove richieste di un'utenza più esigente con un allestimento economico e durevole.



MODULARE

La modularità interna alla linea Latemar si riverbera nella piena compatibilità con le altre linee abitative per biblioteca della Gonzagarredi.



teca del Futuro



LATEMAR

La linea Latemar si propone come scaffale economico con design tradizionale. Rispetto allo stereotipo dello scaffale in metallo sino ad ora conosciuto, il Centro Studi Gonzagarredi ha realizzato un progetto che unisce le caratteristiche di robustezza ed elevata capacità a quelle di flessibilità e duttilità nell'uso. Dal confronto con diversi operatori di biblioteca si è ravvisata la necessità di poter arricchire l'elemento base con accessori capaci di completare il sistema: dagli elementi a caselle per riviste con vano deposito per i fascicoli arretrati ai mobiletti chiusi con ante sia in legno che in vetro; dai ripiani adattati a contenere materiali multimediali a tutto il sistema di segnaletica sia particolare che generale a scaffale. L'intera gamma degli accessori è compatibile con le altre linee proposte dalla Gonzagarredi, così come il ripiano collocabile in duplice posizione di contenitore ed espositore. Ciò rappresenta un ulteriore passo in avanti verso una concezione di integrabilità delle risorse d'arredo del sistema biblioteca, cardine progettuale della produzione Gonzagarredi.

GONZAGARREDI S.C.R.L.®
SISTEMI D'ARREDO PER BIBLIOTECHE CENTRO STUDI E PRODUZIONE

(segue da p. 1)

acquisita, fra informazione bibliografica e informazione non bibliografica.

Se questi fenomeni possono essere evidenti e radicali nelle situazioni organizzative e geografiche più avanzate, per esempio con l'emergere della figura dell'*information officer* responsabile dell'intero flusso informativo/comunicativo all'interno di un'organizzazione, essi attraversano tutte le tipologie bibliotecarie. Anzi, credo che vi siano ottime ragioni per sostenere che la "rivoluzione dell'informazione" rende sempre più artificiose e irrilevanti anche le tradizionali distinzioni tipologiche (non le distinzioni di funzioni specifiche, beninteso, ma la sovrapposizione tra queste e le tipologie istituzionali e amministrative). Si pensi, per esempio, all'integrazione fra le funzioni tradizionali della biblioteca pubblica di ente locale e quelle, imposte dalla legge sulla trasparenza e comunque richieste dalla società civile, di accesso all'informazione amministrativa (quindi interna, oltre che non bibliografica) e di disseminazione di informazioni della più varia provenienza e tipologia. Altro esempio, molto specifico ma illuminante per la fine analisi che ne viene fatta da Fernando Venturini sul numero di settembre del «Bollettino AIB», è l'iniziativa della Biblioteca della Camera dei deputati di creare una banca dati di letteratura grigia parlamentare che tratta insieme, e per eccellenti ragioni, la documentazione prodotta dai servizi della Camera, quella ufficialmente presentata al Parlamento per adempimenti di legge e quella comunque acquisita, quella pubblicata in forma autonoma, quella inserita negli *Atti parlamentari* e quella non pubblicata, e che soprattutto integra il trattamento e il servizio bibliotecario (catalogazione standard, uniformità del controllo bibliografico, accesso all'originale) con quello strettamente informativo (relativo per esempio all'iter parlamentare).

È stato forse il fenomeno Internet a dare brutale evidenza alla fine della separazione dell'istituzione bibliotecaria, ma alle sue radici mi sembra vi siano, più in generale, le tendenze insite nelle tecnologie informatiche verso un trattamento il più possibile affine e compatibile di tutti

i tipi di informazioni (tradizionalmente "bibliografiche", "archivistiche" o "testuali") e verso una sempre maggiore comunicabilità e interoperabilità tra applicazioni diverse e sistemi diversi. Le attività e le entità bibliotecarie, quindi, tendono inevitabilmente a confluire in un insieme molto più vasto, certo diversificato (magari anche labirintico, e tutt'altro che ordinato), ma unitario o comunque interconnesso. È difficile persino classificare Internet: non è un fenomeno informatico, ma nemmeno possiamo cercare di farlo stare mentalmente nei confini dei servizi documentari e informativi per quanto largamente intesi.

Fino a qualche tempo fa serviva una buona dose di astrazione per capire che le biblioteche potevano essere viste come parte di un ambito molto più vasto che poteva comprendere non solo l'editoria e le professioni del libro ma pure le telecomunicazioni e le poste, o anche semplicemente per abituarsi a pensare alle biblioteche – a livello comunitario – nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'industria dell'informazione e dell'innovazione (la DG XIII della Commissione europea). Oggi per l'utente di Internet ciò costituisce anche senza che se ne abbia coscienza – tra una *e-mail*, una rivista elettronica e la consultazione della Library of Congress e dell'orario dei treni – un'esperienza tangibile e quotidiana.

Non esiste più, o comunque esiste ed esisterà sempre meno, un circuito biblio-

tecaro separato. Forse fra le molte ragioni della precoce e forte presenza dei bibliotecari universitari nel fenomeno Internet possiamo considerare, senza nulla togliere alla loro professionalità e al loro entusiasmo, il fatto che quello universitario era probabilmente, nel circuito bibliotecario italiano, il sottoinsieme meno autonomo e consolidato nelle sue funzioni tradizionali, ovvero – l'altra faccia della medaglia – quello in maggiore osmosi con il proprio ambiente e con i suoi flussi di informazione e di comunicazione. Il cambiamento sarà probabilmente più difficile per strutture bibliotecarie tradizionalmente più istituzionalizzate e più separate.

Fine della separatezza significa, anche, che il nome di Biblioteca (a cui credo che molti di noi tengano per il legittimo orgoglio che ci dà la storia, nonostante le sue ombre soprattutto recenti) è sempre più insufficiente e inappropriato per definire la nostra specificità e la nostra professionalità nel grande mare dell'informazione e della comunicazione.

Sicuramente queste saranno definite in primo luogo, lo si è detto da tempo, dalle capacità di organizzare, gestire, rendere accessibili le informazioni. Se vogliamo, quindi, dalle nostre competenze tecniche tradizionali, anche se rivisitate – come è avvenuto, per esempio, nella professione e nella formazione universitaria in Gran Bretagna – mettendo al cen-

(continua a p. 6)

La letteratura grigia 2° Convegno nazionale

Istituto Superiore di Sanità
Roma, 20-21 maggio 1996

Invito alla presentazione di comunicazioni

L'Istituto superiore di Sanità, l'Istituto centrale per il catalogo unico e l'Associazione italiana biblioteche stanno organizzando il 2° Convegno nazionale sulla letteratura grigia, con l'obiettivo di presentare realizzazioni ed esperienze di progetti italiani e stranieri in questo campo.

Chiunque è interessato a presentare un contributo, deve inviare, entro il 30 dicembre 1995, una breve sintesi dell'intervento (massimo 40 righe) a: Vilma ALBERANI, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena 299 - 00161 ROMA. Tel.: 06/49902253; fax: 06/4440236.

Metteteli in rete



- **DEAnet** è il sistema ideale per la condivisione in rete locale di banche dati in Cd-Rom, anche multidisco.
- È dotato di una potente unità logica e di un proprio protocollo di comunicazione che lo rendono compatibile con ambienti operativi diversi (DOS, MAC, UNIX).
- È costituito da un cabinet all'interno del quale si possono montare fino a 7 unità di lettura/scrittura: Cd-Rom, dischi rigidi, nastri magnetici, magneto ottici o CD-I.
- La sua modularità, che permette di incrementare il numero delle torri, garantisce la salvaguardia nel tempo degli investimenti fatti.

Per maggiori informazioni:



Librerie Internazionali

Roma 00198 - Via Lima, 28 - sede centrale - Tel. (06) 8551441 - Fax 8543228 - **Bologna** 40126 - Via delle Belle Arti, 8 - Tel. (051) 236100 - Fax 220882 - **Milano** 20133 - Via Pascoli, 56 - Tel. (02) 2364306 Fax 2362738 - **Torino** 10129 - Via G.D. Cassini, 75/8 - Tel. (011) 503202 - Fax 595559 - **Napoli** 80127 Via A. Longo, 50 - Tel. (081) 5799604 - Fax 5799635 - **Trieste** 34124 - Via Diaz, 19/1 - Tel. (040) 301257 Fax 310993.

(segue da p. 4)

tro funzioni, principi e metodi di applicabilità generale e non specifiche pratiche tradizionali di biblioteca.

A mio avviso, però, c'è di più, un altro bambino che si può rischiare di buttar via con l'acqua del bagno da cui il bibliotecario esce trasformato in "tecnico (più che professionista) dell'informazione". È la dimensione istituzionale e di servizio, la "filosofia della biblioteca" come filosofia dell'accesso pubblico, trasparente, gratuito, offerto a tutti. E anche attivamente promosso, sollecitato, stimolato, perché oltre l'efficienza si guarda al valore umano, culturale e civile dell'informazione e della lettura. Nel grande mare dell'informazione e della comunicazione dobbiamo portare anche questa filosofia, oltre che quelle tecniche, e come quelle tecniche non potranno più essere identificate con una particolare attività tradizionale (per esempio la catalogazione bibliotecaria), così quella filosofia non potrà più identificarsi col portone aperto della Biblioteca, ma dovrà vivere nello spirito con cui si affrontano servizi nuovi e nelle soluzioni tecniche o organizzative concrete (per esempio, nell'ambito universitario, nella garanzia e nell'organizzazione dell'accesso di tutti, e in particolare di ogni studente, ai servizi e agli strumenti di comunicazione in rete).

Dal punto di vista della professionalità bibliotecaria, questa "fine della separazione" non può che portare con sé – la banalità è d'obbligo – rischi e opportunità.

Innanzitutto il rischio, che conosciamo bene, di restar fuori, di perdere una nicchia che almeno in Italia è piccola e scomoda, ma pur sempre familiare e qualche volta protettiva. Ancora, la fatica, ma anche l'opportunità, di apprendere cose nuove e acquisire nuove capacità. Per me, che pure vivo nel mondo delle biblioteche solo da una quindicina d'anni, è impressionante che oggi siano necessarie, per operare professionalmente a qualsiasi livello, competenze e attitudini enormemente più vaste e diversificate di quelle che allora mi venivano insegnate – spesso a livello d'avanguardia – nella Scuola speciale di Roma.

Rischi e opportunità sono molto forti nella difficilissima scelta di un ruolo, per

la biblioteca e per il bibliotecario (che spesso si identificano), in un ambito più vasto. Nelle biblioteche pubbliche, ci si chiede se accettare, o anche sollecitare, l'ampliamento delle funzioni tradizionali, con gli assilli della debolezza strutturale, di risorse soprattutto finanziarie ridicole, di un impatto sociale comunque scarso, e anche della difficoltà di trovare interlocutori adeguati e collaborazioni utili nei servizi e nei sistemi informativi dell'ente locale. Nell'università, ci si chiede come collocarsi nei servizi di rete che nascono e ci si rende conto che essi travalicano comunque il nostro ambito, ma non si può nemmeno pensare alla semplice riproposizione in essi di una "nicchia" bibliotecaria, che ne contraddice fondamentalmente la filosofia. E gli esempi potrebbero continuare.

In questo quadro va posto a mio parere, nel suo significato generale al di là dei casi personali e delle specifiche questioni sindacali, anche il fenomeno pure ambivalente che vede finalmente riconosciute a parecchi colleghi, particolarmente negli enti locali (ma anche nelle università e in organizzazioni diverse), le loro capacità manageriali, non semplicemente tecniche o professionali, capacità che per loro natura (oltre che per la potente spinta dell'innovazione da una parte e delle riorganizzazioni imposte dalla stretta finanziaria dall'altra) sono necessariamente meno separate, più intercambiabili. Nei comuni soprattutto medi e piccoli, per esempio, si affida al bibliotecario – che è spesso uno dei migliori funzionari – la responsabilità di un settore più vasto, e quindi un compito essenzialmente amministrativo. Se la separazione sfuma (e non è professionalmente difendibile: era giusto opporsi a che il bibliotecario dovesse fare anche l'impiegato d'anagrafe o il vigile urbano, non credo che lo sia difendere la "zona franca" della biblioteca quando si disegnano e si organizzano sistemi informativi globali d'ateneo o per il cittadino) ci si trova costretti a dialogare più di prima, a capire e farsi capire, ad ampliare la propria professionalità per "governare" insieme più vasti oppure, naturalmente, a lasciarli governare da altri, ma con minore autonomia di prima per noi.

Naturalmente questo non significa il venir meno di una professionalità speci-

fica. In primo luogo andrà difeso, a mio avviso, il "nocciolo" di che cosa significa essere professione. Il riconoscimento dovuto al professionista non dipende – non lo si ripeterà mai abbastanza – dall'entità delle eventuali funzioni direttive o amministrative, ma dalla responsabilità diretta, uno a uno, tra professionista e utente/cliente. Il cliente ha diritto a un interlocutore che dia garanzie – per preparazione specifica ed esperienza – di comprendere il suo bisogno e di conoscere le maniere migliori, allo stato attuale degli strumenti e dei metodi, per soddisfarlo. Questo problema, anzi, diventa sempre più cruciale, in quanto è più difficile separare la tradizionale "prestazione bibliotecaria" dalle nuove potenzialità di informazione e di documentazione e l'attenzione si sposta dalla regolarità formale delle singole procedure bibliotecarie alla soddisfazione finale del bisogno, sempre complesso e individuale, dell'utente.

Questione diversa è, quando un servizio si svolge in forma non individuale (tipica tradizionalmente delle libere professioni) ma organizzata, e spesso in grandi organizzazioni (basti pensare al Servizio sanitario nazionale), quella di unire alle responsabilità professionali anche grosse responsabilità manageriali, collocandosi di conseguenza non al livello professionale di base ma a un "piano alto" di una struttura gerarchica. Il bibliotecario, come il medico, non è professionista perché funzionario o dirigente, ma può essere dirigente oltre che (e allora, in termini di tempo e impegno, più che) professionista.

Ancora, oltre al livello professionale e alle responsabilità dirigenziali, non bisogna dimenticare la specializzazione: bisogna che – ovviamente in organizzazioni di dimensioni appropriate, come grandi biblioteche di ricerca o servizi a larga scala territoriale – il bibliotecario possa sviluppare le proprie competenze non solo in verticale (nella dimensione gerarchica) ma anche in profondità, e che si riconosca quindi che, oltre al bibliotecario professionale e al bibliotecario/dirigente, rimane necessario e prezioso – anche se meno di moda – il bibliotecario specialista (del manoscritto o dell'incu-

(continua a p. 7)

(segue da p. 6)

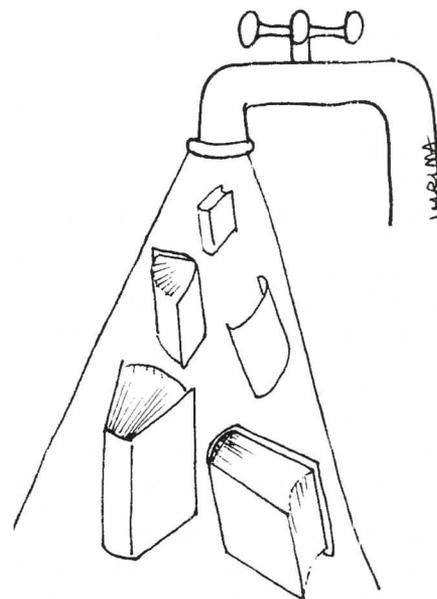
nabolo, delle legature, del restauro, del materiale orientale, delle carte geografiche, dell'indicizzazione, ecc.).

Dal punto di vista della formazione, i contorni della professione sono definiti quindi essenzialmente da una filosofia e da una metodologia che dall'esperienza storica e teorica della biblioteca e della biblioteconomia nascono, e a cui spesso ritornano, ma con cui non si identificano più *sic et simpliciter*. Si può essere bibliotecari e non lavorare in biblioteca, lavorare in biblioteca e non essere bibliotecari, se la professione viene definita sempre più dal sapere cosa fare e come fare per dare servizi informativi e documentari di alta qualità ed efficienza. Come tutte le professioni mature, anche la nostra sarà definita sempre meno dall'ambiente istituzionale (e dalle forme di esercizio dell'attività, dalle qualifiche, dalle mansioni, ecc.) e sempre più dalla comune

esperienza formativa e dal comune bagaglio culturale e tecnico da una parte, dalla libera aggregazione fra pari nell'associazione professionale dall'altra.

Per questo non si può sottovalutare, accanto alla lotta per il riconoscimento giuridico della professione, l'impegno per la crescita di un serio e solido sistema di formazione universitaria nelle scienze bibliotecarie e documentarie, a partire dalla riforma del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali, che sarà uno dei punti qualificanti del Congresso. Né, a mio avviso, si può eludere la necessità di un chiaro impegno dell'Associazione – sulla spinta delle nuove sfide poste dal lavoro quotidiano ma anche per il dovere di definire, accrescere e consolidare la cultura che fa una professione – nel campo dell'aggiornamento, campo in cui essa ha un ruolo certo non esclusivo, ma sicuramente proprio e inalienabile.

Alberto Petrucciani



C A F O
S C A R
I N A _

Libri e Cd-Rom da tutto il mondo

Libreria Editrice Cafoscarina
Franca Cozzi (Ufficio Commissionaria)

Ca' Foscari, Venezia
tel. (041) 523 8969 / 522 1323
fax (041) 522 8186 / 523 9867

Nuovi servizi di consultazione di CD-ROM in biblioteche di pubblica lettura del Sistema bibliotecario del Comune di Roma

Il progetto

L'iniziativa, finanziata con contributi della Regione Lazio, vede coinvolte in questa prima fase dieci biblioteche: cinque in cui sono stati installati computer multimediali e cinque che si erano già dotate con propri fondi di lettori per basi di dati su CD-ROM. La selezione dei CD-ROM e CD-I acquistati comprende circa 100 titoli, 75 dei quali descritti in un *Catalogo dei CD-ROM, CD-I e degli ipertesti su supporto magnetico consultabili presso le Biblioteche del Comune di Roma*, di cui è in corso di produzione anche una versione elettronica.

Il progetto ha preso avvio da un ciclo di incontri, la "Settimana multimediale" (Roma, 29 maggio - 3 giugno 1995), patrocinato dalla Regione Lazio e dall'AIB Sezione Lazio, con il quale si intendeva stimolare il pubblico e gli operatori sul significato attuale della promozione e dello sviluppo delle biblioteche digitali o elettroniche all'interno dei sistemi bibliotecari di pubblica lettura. Gli incontri della "Settimana multimediale", sponsorizzata da AT&T, Enel, Sparta spa e Dida *El si sono svolti nelle sedi delle biblioteche comunali Ostiense, Rispoli e Centrale per ragazzi e hanno visto la partecipazione di numerosi operatori bibliotecari e di utenti. L'iniziativa ha fatto seguito ad altre due giornate organizzate su tali tematiche dal Sistema bibliotecario: "Sistemi multimediali di consultazione su postazioni multimediali accessibili al pubblico nelle biblioteche di pubblica lettura" e "Il libro mutante. Esempi di editoria elettronica", che avevano suscitato notevole interesse.

Il progetto mira a tenere sotto controllo nelle biblioteche di pubblica lettura l'insieme degli effetti, anche economici, dell'introduzione di servizi diretti a stimolare la conoscenza e l'uso di tecnologie multimediali, che finora avevano avuto come ambito privilegiato di applicazione le biblioteche universitarie e quelle specializzate.

Pertanto, nel Sistema bibliotecario del Comune di Roma si inizia a speri-

mentare con una progressiva disponibilità di raccolte che in forma sistematica dovrebbero svilupparsi all'interno delle cosiddette mediateche. Il senso della sperimentazione di tale pubblica fruizione è rilevante per due ordini di motivi: a) una carenza di titoli che caratterizza il mercato italiano per quanto riguarda la produzione di editoria elettronica con una prevalenza della produzione statunitense e una scarsità di prodotti multimediali in lingua italiana qualitativamente accettabili, nei quali sia realizzata anche una buona integrazione tra suoni, immagini e testo; b) i problemi di gestione delle stazioni di lavoro (livello di spesa, motivazione e preparazione del personale che dovrà assistere gli utenti in caso di difficoltà, promozione dei materiali disponibili e del loro uso, questioni relative alla catalogazione, ecc.).

Nuovi strumenti per i bibliotecari

All'interno della manifestazione con cui il progetto è stato presentato si sono svolti seminari, laboratori e tavole rotonde; una serie di laboratori è stata dedicata alle basi di dati di carattere bibliografico o catalografico, nella convinzione che alcuni strumenti di consultazione e di lavoro estremamente utili ai bibliotecari lo saranno presto anche a molti utenti delle biblioteche di pubblica lettura. Antonietta Bellisari (Regione Lazio) ha descritto le modalità di interrogazione e di esportazione dati del "Catalogo unico della Regione Toscana su CD-ROM", mentre Simonetta Pillon (Informazioni Editoriali) ha mostrato - in due giornate di esercitazioni - le potenzialità di ricerca in AliceCD (Catalogo dei libri italiani in commercio), nella Bibliografia Nazionale Italiana, e in PICOCD, una base dati di notizie tratte da 25 quotidiani, e di riferimenti a recensioni di libri e di film italiani a partire dal 1989; di notevole interesse per i bibliotecari le esercitazioni di esportazione dati da AliceCD e da BNI su *word processor* o su foglio elettronico (Excel), utili rispettivamente per la

realizzazione di bibliografie e dei piani di acquisto libri. Altri momenti che hanno riscosso l'interesse degli intervenuti sono state le giornate dedicate ad Internet; infatti, oltre alla digitalizzazione diretta dei testi, delle immagini e dei suoni, e all'acquisizione di basi dati su CD-ROM, un canale per incrementare le biblioteche elettroniche è costituito dal prelievo di materiali via Internet, la rete mondiale che collega milioni di utenti e del cui incremento esponenziale Fabio Ciotti e Marco Zela hanno fornito dati storici e geografici spiegando inoltre le modalità di ricerca in WWW, con una visita guidata ad alcune basi dati testuali disponibili sulla rete. Vittorio Zambardino, a sua volta, ha indicato le valenze positive costituite dal "terremoto delle professioni" causato dai più recenti sviluppi della telematica, terremoto che pone il bibliotecario di fronte all'urgenza di mutamenti radicali della propria disciplina, poiché la telematica fa «saltare il limite territoriale e permette alla biblioteca di estendere il proprio servizio a qualsiasi organismo ad essa collegato», divenendo un luogo dal quale proporre percorsi guidati di navigazione; nonostante il nostro ritardo nella digitalizzazione del sapere, occorre oggi mettersi al passo, con una ristrutturazione della professionalità che si rende necessaria perché i meccanismi della navigazione vanno appresi non più in modo tradizionale (manuali, corsi ecc.), ma attraverso concrete esperienze di letture o di fallimenti nelle interrogazioni.

Del resto l'obiettivo di integrare le risorse informative disponibili su differenti supporti è fatto proprio dal Sistema bibliotecario del Comune di Roma, che sta tentando in primo luogo di superare le numerose difficoltà di ordine tecnico ed economico che si frappongono alla realizzazione di una connessione dei cataloghi in rete civica, sulle quali si è soffermato Maurizio Caminito, dirigente del Sistema, in uno scambio di opinioni e riflessioni con Gabriele Mazzitelli e Vittorio Zambardino.

Mazzitelli ha sostenuto la necessità di cooperare, rimuovendo i particolarismi che caratterizzano le nostre biblioteche, proprio perché «i collegamenti in rete consentono di aprire una finestra sul mondo e bisogna imparare ad essere un po' di più cittadini di questo mondo», attrezzandoci professionalmente, dotando le biblioteche di punti di accesso alle informazioni, di servizi di *reference* per l'utenza, utilizzando Internet per consultare i cataloghi di centinaia di biblioteche o le migliaia di documenti disponibili in linea; forse tali collegamenti potranno anche dare una nuova spinta nel favorire una maggiore attenzione da parte di tutti e, in particolare, della politica nazionale, vista la sofferenza cronica delle nostre biblioteche pubbliche per gli investimenti inadeguati e le molteplici carenze strutturali.

Letteratura e computer

Una delle tematiche principali attorno a cui si è sviluppata la riflessione teorica durante la "Settimana multimediale" è stata la relazione tra letteratura e computer. Tale rapporto è stato esaminato in vari aspetti, tra i quali l'utilizzo di basi dati testuali su CD-ROM che è stato illustrato nell'intervento di Pasquale Stoppelli. Il curatore della Letteratura Italiana Zanichelli (LIZ) ha sottolineato l'improprietà di considerarla come una semplice raccolta antologica, su cui esercitare operazioni di lettura. È ovviamente il libro a stampa ad essere destinato a tali funzioni, mentre il software di ricerca della LIZ permette piuttosto allo studioso (o allo studente) di condurre esplorazioni e ricerche dedicate alla verifica di ipotesi relative all'uso della lingua italiana nei diversi autori.

Tito Orlandi ha sostenuto la necessità da parte degli operatori di biblioteca di essere costantemente informati sulle nuove tecnologie dell'informazione, sui suoi prodotti – in particolare nel settore multimediale – mentre Mario Ricciardi ha sottolineato come esistano oggi – a causa della larga diffusione della telematica e dei personal computer – stretti rapporti tra due mondi dapprima incomunicabili: l'ingegneria delle comunicazioni e il mondo umanistico.

Maurizio Lana ha tracciato un quadro delle problematiche relative al recupero

delle informazioni all'interno delle basi dati testuali e in particolare nei testi non strutturati e Giuseppe Gigliozzi, definendo il significato degli usi del computer nella ricerca letteraria e nella didattica, ha indicato come la «questione centrale risieda nel fatto che l'informatica applicata alle discipline umanistiche è qualcosa di diverso dal semplice uso di nuovi strumenti in una disciplina ben consolidata».

Fabio Ciotti ha, infine, indicato l'importanza di una corretta transcodifica del testo letterario ai fini di evitare la perdita di tutte quelle informazioni che il testo a stampa possedeva prima del passaggio al formato digitale.

Bambini e computer

Particolare interesse hanno suscitato le problematiche legate alle relazioni tra l'universo infantile e le rapide trasformazioni tecnologiche cui stiamo assistendo; l'argomento è di rilievo per quelle biblioteche di base che stanno oggi predisponendo gli ambienti in cui possa svilupparsi quel rapporto amichevole tra bambino e macchina finalmente privo delle varie restrizioni troppo spesso imposte nel contesto familiare.

A questo proposito Vito Consoli ha sottolineato come debba essere superato l'atteggiamento largamente diffuso nei genitori volto a limitare l'utilizzo del PC da parte del bambino alla funzione di videogioco, per accettarne finalmente l'immagine più familiare di "elettrodomestico" da condividere ed adibire a molteplici usi, in primo luogo alla elaborazione e alla stampa di messaggi (videoscrittura).

Silvia Caravita e Antonella Rissotto hanno poi presentato "Il nostro mondo", il prototipo di una base-dati di educazione: un'interfaccia grafica simula gli spostamenti nell'ambiente e permette di navigarvi recuperando solo quei documenti pertinenti al contesto selezionato.

Sono state presentate, inoltre, alcune esperienze didattiche basate sulle tecniche di scrittura ipertestuale come quella avviata in una scuola elementare romana dal direttore didattico Giovanni Moretti con il programma Ipernote.

Infine nell'intervento di Roberto Maragliano si è sollecitato ad osservare il bambino invece di proiettare su di lui

immagini artefatte e a riconoscere l'esistenza di un bambino multimediale che ha sostituito il bambino che non esiste più, quello dei libri di lettura e della scuola.

In conclusione, l'idea della "Settimana multimediale" che, senza alcun intento di sistematicità, era nata con l'obiettivo di fornire suggestioni sui mutamenti tecnologici nell'ambiente biblioteca insieme ad un panorama dell'editoria elettronica, si è dimostrata perfettamente rispondente a suscitare nuovi interessi tra i bibliotecari del Comune di Roma. A tre mesi dall'iniziativa sono numerose le biblioteche che hanno già predisposto fondi propri per l'acquisto di computer multimediali e di CD-ROM e si apprestano quindi a dare maggiore respiro al "Progetto Multimedia".

Franco Fanelli
Stefano Gambari

Sistema Bibliotecario del Comune di Roma

Biblioteche dotate di PC multimediale:

Bruno (via G. Bruno 47, tel. 39737541)

Centrale per Ragazzi (via S. Paolo alla Regola 16, tel. 68801040-6865116)

Crivelli (via A. Crivelli 24, tel. 538091)

Villa Leopardi (via Makallè 9, tel. 8601066)

Mozart (via Mozart 43, tel. 4063557)

Ostiense (via Ostiense 113b, tel. 5754992)

Biblioteche dotate di unità CD-ROM per la sola lettura di basi di dati:

Borromeo (via F. Borromeo 67, tel. 61660193-61661863)

Marmorata (via Marmorata 169, tel. 5746480)

Raffaello (via Tuscolana 1111, tel. 7217448)

Ventura (via Ventura 60, tel. 6144944)

L'editoria italiana in mostra a Ginevra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, ha organizzato a Ginevra una mostra di *reprints* di opere antiche, rare e di pregio, cui hanno partecipato quindici regioni italiane.

La manifestazione si è svolta dal 27 aprile al 1° maggio 1995 al Palaexpo, nell'ambito del "Salon du livre et de la presse", alla sua nona edizione.

L'Italia è stata prescelta come ospite d'onore della manifestazione, insieme all'Unione Europea e al cantone Vallese.

Gli Assessorati alla cultura e, al loro interno, le Soprintendenze ai beni librari delle singole regioni hanno curato gli aspetti organizzativi della mostra e le modalità dell'allestimento espositivo, con il coordinamento dei funzionari dell'Assessorato alla pubblica istruzione della Valle d'Aosta, essendo questa regione in stretti rapporti con la Svizzera ed avendo partecipato già in passato allo stesso Salone.

I rappresentanti regionali hanno inoltre contribuito scientificamente all'iniziativa, selezionando le oltre trecento ristampe da esporre e curando le relative schede bibliografiche pubblicate nel catalogo in-

titolato *La penisola del tesoro. Le radici riproposte del libro italiano*.

Le opere illustrate sono l'espressione delle diverse realtà locali del nostro paese, e rappresentano una panoramica della tradizione storica, culturale, editoriale e artistica dal XV al XX secolo.

Lo stand espositivo italiano è stato ospitato in un padiglione modulare circolare di 400 mq., in cui le regioni hanno presentato, oltre alle ristampe, anche una scelta della produzione editoriale locale e, in particolare, quella curata dalle proprie amministrazioni.

Nello stesso spazio espositivo, una libreria di Courmayeur ha predisposto un punto di vendita di esemplari della produzione corrente di alcune case editrici.

Nel padiglione italiano erano presenti anche il Poligrafico dello Stato e l'Associazione bancaria italiana, a rappresentare l'editoria nazionale di qualità. Ciascuna regione ha avuto a disposizione anche un'area per ospitare personaggi della cultura e dello spettacolo (Umberto Eco, Corrado Augias, Maria Antonietta Macciocchi, Willi Pasini, Paolo Villaggio), docenti universitari (i profes-

sori Oronzo Pecere e Marco Palma dell'Università di Cassino), esibizioni di danza popolare, proiezioni di audiovisivi e CD-ROM, concerti di musica.

La rassegna stampa relativa alla manifestazione di Ginevra attesta il successo riscosso da parte del pubblico e della critica; nei cinque giorni del Salone sono stati registrati 115.000 visitatori, a conferma della sua valenza di evento culturale internazionale.

Nelle riunioni svoltesi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri a seguito della mostra ginevrina, si è valutata l'opportunità di replicare la stessa iniziativa a Bruxelles durante il primo semestre del 1996, allorché l'Italia sarà alla guida dell'Unione Europea; la scelta di questa capitale è collegata alla ricorrenza del trattato italo-belga sull'emigrazione, che sarà qui celebrata nel mese di giugno.

Si è inoltre progettato il trasferimento della stessa mostra a San Francisco nell'autunno del prossimo anno, per promuovere oltre i confini europei la conoscenza delle qualità tecniche e artistiche proprie dell'editoria nazionale.

Silvia Pellizzari

Ifnia svolge attività di consulenza, formazione e collaborazione operativa nel settore della biblioteconomia e della documentazione

ifnia

- **Ifnia formazione**, con proposte articolate di corsi di aggiornamento professionale, residenziali e presso il committente, di base ed avanzati.
- **Laboratorio thesauri**, con proposte di consulenza e formazione per la costruzione, l'aggiornamento e la manutenzione di linguaggi controllati.
- **Laboratorio di management**, attivo nella consulenza e progettazione di prodotti e servizi bibliotecari e documentari, nella gestione consapevole e nella promozione di servizi documentari e informativi.

- **Ifnia Internet**, con proposte articolate di consulenza e formazione per il miglior impiego di Internet nei servizi bibliotecari e documentari.

- **Datacon**, servizio di recupero di dati catalografici su supporto magnetico tramite catalogazione derivata.

- **Pubblicazioni**, collane Ifnia didattica, Quaderni del laboratorio thesauri, Quaderni del laboratorio di management.



ifnia

via Cassia 23 Ar, 50144 Firenze
tel. e fax 055.321101

L.I.R.A. / CD-ROM**10 anni di BIBLIOGRAFIA
della LINGUA e
della LETTERATURA
ITALIANA su CD-ROM**

L.I.R.A. segnala tutto ciò che è stato pubblicato in Italia e all'estero: monografie, miscelanee, atti di Convegni, articoli e recensioni comparsi su circa 500 periodici di letteratura, teatro, linguistica, storia, religione, biblioteconomia, politica.

Il **CD-ROM** presenta numerose e diverse possibilità di interrogazione: **AUTORI** e curatori - **TITOLI SOGGETTI BIOGRAFICI** **CLASSE - PAROLE CHIAVE** **EDITORI - TESTATE DI RIVISTE**

Ampie note di contenuto specificano gli argomenti trattati dai documenti e permettono ricerche full-text in linguaggio naturale.

per informazioni:

Benedetto Aschero
c/o Alcione Edizioni
casella postale 554 - 34100 Trieste
Fax e Tel. 040/366069

Patrizia Bertini
c/o Dipartimento di Italianistica
Università "La Sapienza"
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
Tel. 06/49913575 - Fax 06/491609

**LETTERATURA ITALIANA
REPERTORIO AUTOMATIZZATO**

Due giornate e un libro in memoria di Mia L'Abbate Widmann

L'inizio dell'estate in Friuli-Venezia Giulia è stato contraddistinto da due appuntamenti molto interessanti che hanno richiamato alla memoria di tanti colleghi una tra le figure più note e amate della biblioteconomia italiana: Maria L'Abbate Widmann, già direttrice di «Sfogliolibro» e dirigente del Dipartimento culturale della Regione Veneto, scomparsa il 7 dicembre 1993.

Occasione di questa duplice iniziativa, svoltasi a breve distanza di tempo prima a Trieste e poi a Cividale, è stata la pubblicazione di un volume in sua memoria, curato da Pier Giorgio Sclipa e da chi scrive questa nota ed uscito nella collana «Sollecitazioni nuova serie» dell'AIB Friuli-Venezia Giulia, che raccoglie una ventina di saggi di bibliografia e biblioteconomia di allievi e colleghi, tutti soci della Sezione regionale dell'Associazione.

L'appuntamento triestino era stato organizzato dalla Biblioteca Statale del Popolo di Trieste nell'ambito delle iniziative culturali di promozione del libro e della lettura denominate "Piazza Gutenberg". Nel ricchissimo calendario previsto, la giornata di lunedì 29 maggio era stata riservata ai problemi delle biblioteche e significativamente dedicata a Mia. A chi scrive era stato affidato il compito di parlare del libro (allora ancora in corso di stampa) mentre, subito dopo, veniva dato spazio a una tavola rotonda sui problemi legati al diritto d'autore in biblioteca e la fotocoproduzione, presente anche il sottosegretario Carla Guiducci Bonanni, sui cui risultati si è data notizia nel numero precedente di «AIB Notizie».

Nella Biblioteca Civica di Cividale del Friuli, sabato 15 luglio, con il volume finalmente dato alle stampe, la presentazione e il contemporaneo ricordo di Mia, affidati ad Antonella Agnoli, sono stati ancora più struggenti e ricchi di lontane suggestioni, e non solo per chi già la conosceva bene perché partecipante di uno o più fra i numerosissimi corsi regionali da lei promossi, ma anche per chi, avvicinandosi alla professione per altri canali (per esempio il corso di laurea in Conserva-

zione dei beni culturali dell'Università di Udine), ne aveva solo un confuso ricordo. Da profonda conoscitrice della complessa personalità di Mia, la Agnoli ha tratteggiato un profilo ricco di chiaroscuri con toni di aperta simpatia e sincero affetto. Innumerevoli gli aneddoti legati alla sua figura, i riferimenti alla realtà bibliotecaria anglosassone (di cui Mia è sempre stata attenta conoscitrice), agevolati da un viaggio che la stessa Agnoli aveva da poco concluso negli USA.

Il libro, se si esclude un contributo di Ferruccio Diozzi in appendice, è costituito unicamente dagli interventi di suoi allievi o colleghi friulani e giuliani. Unanime apprezzato per il buon livello, costituisce – è stato ricordato – un piccolo esempio di quanto una personalità così forte nel campo delle biblioteche pubbliche abbia potuto positivamente influire sul tessuto professionale di una regione.

Romano Vecchiet

KR-ONDISC



**ALLA PAGINA
SEGUENTE
TROVERETE
L'OPPORTUNITÀ DI
PROVARE LA GAMMA
DEI CD-ROM
PROFESSIONALI
KR-ONDISC**

KR-ONDISC
P.O. BOX 188 OXFORD, OX1 5AX UK
TEL: +44 1865 326226
FAX: +44 1865 326262

La Biblioteca della Scuola centrale tributaria

La Biblioteca della Scuola centrale tributaria del Ministero delle finanze nasce nel 1967 da un'idea dell'allora direttore della scuola Gian Antonio Micheli, professore ordinario di Diritto tributario presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Facoltà di Giurisprudenza.

Si pensò che la Scuola centrale tributaria dovesse avere una propria biblioteca giuridico-economica specializzata in Diritto tributario. La realizzazione del progetto fu affidata a Tatiana Corsi Silvestri che, in qualità di responsabile, sin dall'inizio ha seguito la nascita e via via lo sviluppo della biblioteca.

Da allora è cambiato il quadro normativo di riferimento dell'attività istituzionale della scuola, anche e soprattutto in relazione alla ristrutturazione del Ministero delle finanze, per cui nuovi e più impegnativi compiti sono stati assunti dalla struttura.

Di conseguenza anche l'attività della biblioteca ha subito un notevole incremento in funzione dell'aumentato numero di corsi di insegnamento tenuti presso la scuola e dell'accresciuto interesse che la società attuale riserva, per ben noti motivi, al Diritto tributario e al fenomeno fiscale nel suo complesso.

Attualmente la biblioteca, oltre alla funzione tradizionale di supporto all'attività didattica svolta all'interno della scuola, in virtù del suo carattere sempre più specializzato, sta assumendo il ruolo di centro di documentazione per i funzionari del Ministero delle finanze e per i cultori della materia tributaria. Inoltre, funziona come centro di assistenza per la preparazione delle tesi di laurea nelle materie economico-tributarie: sempre

Il 30 settembre, al termine di una lunga malattia, è mancato l'amico e collega Sandro Biancani, coordinatore della Commissione nazionale Biblioteche statali. Alla famiglia le più sentite condoglianze di tutti i soci dell'Associazione.

INDIRIZZO: Biblioteca della S.C.T. "E. Vanoni" del Ministero delle finanze, via Maresciallo Caviglia 24 - 00194 Roma.

RESPONSABILI: Tatiana Corsi-Silvestri, dirigente; Marina Branco, IX q.f.

ORARIO: 8.30/14 dal lunedì al sabato; 14.30/17.30 dal lunedì al venerdì

ACCESSO: libero

PRESTITO: a discrezione del responsabile.

PATRIMONIO: 10.000 volumi; 150 periodici; 3 quotidiani.

AMBITO DISCIPLINARE: giuridico economico con specializzazione in diritto tributario.

ARCHIVI: per autore e per soggetto (cartacei); archivio elettronico per ricerche su testi e periodici.

BANCHE DATI: CED; Cassazione; Centro Documentazione tributaria SOGEI.

più numerosi sono gli allievi inviati dai docenti delle Università (in particolare delle Facoltà di Giurisprudenza ed Economia e commercio delle Università degli studi "La Sapienza", "Tor Vergata" e LUISS di Roma), i quali si dichiarano soddisfatti dei servizi di questa biblioteca e sovente fanno omaggio delle copie delle tesi, gelosamente conservate a testimonianza dell'impegno verso i giovani e della collaborazione con il mondo accademico.

La biblioteca, dato il suo carattere di struttura ministeriale, è "dedicata" principalmente alle discipline giuridico-economiche, con specializzazione in Diritto tributario. Possiede circa 10000 libri, tra cui anche codici, enciclopedie, raccolte sistematiche di legislazione, collane, repertori, vocabolari giuridico-economici nelle principali lingue dell'Unione Europea, ed inoltre circa 150 testate di riviste specialistiche (alcune in abbonamento sin dal 1915) e tre quotidiani economici, nonché la raccolta delle Gazzette ufficiali, italiana e comunitaria.

Per comodità degli utenti la biblioteca ha provveduto a pubblicare il catalogo dei testi per autore, contenente tutte le accessioni librarie e il catalogo sistematico dei periodici, strumenti indispensabili per far conoscere e fornire una visione completa dell'intero patrimonio. La biblioteca dispone inoltre di due archivi a schede cartacee (per autore e per soggetto) e di un sistema informatizzato per l'archiviazione dei dati e l'effettuazione delle ricerche bi-

bliografiche su testi e periodici.

È inoltre attivo il collegamento in linea con il centro elettronico della Corte suprema di cassazione e con la banca dati del Servizio di documentazione tributaria SOGEI (normativa fiscale, circolari e risoluzioni dell'amministrazione finanziaria, decisioni della Commissione tributaria centrale, sentenze della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione).

Gli utenti possono accedere alle banche dati o all'archivio elettronico avvalendosi dell'assistenza di personale specializzato, il quale è abilitato alla guida, orientamento e ricerca alla consultazione.

La biblioteca si pregia di possedere anche alcune opere antiche in pergamena quale il *De Fidecommissis* di Modestinus del 1643 e l'*Istruzione ai preposti del Registro e Bollo Conservatori delle ipoteche ed ispettori della Amministrazione del registro, Bollo Ipoteche e Tasse riunite, per la retta applicazione dei regolamenti emanati dalla Santità di nostro Signore Papa Gregorio XVI*, edito in Roma nella Stamperia della Reverenda Camera Apostolica nell'anno 1835.

La biblioteca custodisce anche *La biblioteca dell'economista*, edita in Torino dall'unione Tipografico Editrice - Fratelli Pomba - ora UTET - nel 1891 e vari libri in materia tributaria risalenti alla fine dell'Ottocento - inizio Novecento, donati alla Scuola da Giovanni Ravagli.

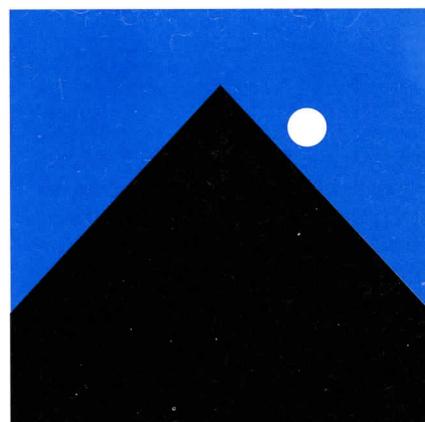
Tatiana Corsi-Silvestri

KR-ONDISC

LA SERIE DI BANCHE DATI

PROFESSIONALI SU CD-ROM!

RICHIEDA OGGI STESSO UNA PROVA
GRATUITA INVIANDO PER FAX QUESTA
PAGINA AL NUMERO: +44 1865 326282



SCIENZA + TECNOLOGIA

- ADVANCED MATERIALS
- COMPENDEX
- DOE ENERGY SCIENCES +
TECHNOLOGY
- METADEX
- AEROSPACE
- PAPER, PRINTING + PACKAGING
- PETROLEUM ABSTRACTS
- KIRK OTHMER
- ENVIRONMENTAL CHEMISTRY
HEALTH + SAFETY
- ENVIRONMENTAL MANAGEMENT

MEDICINA + SALUTE

- MEDLINE
- INTERNATIONAL PHARMACEUTICAL
ABSTRACTS
- HEALTH DEVICES ALERTS
- CHEMICAL ENGINEERING AND
BIOTECHNOLOGY ABSTRACTS
- BIOTECHNOLOGY +
BIOENGINEERING

SCIENZE UMANISTICHE E DELL' EDUCAZIONE

- ERIC
- INTERNATIONAL ERIC
- PHILOSOPHERS INDEX

AFFARI + FINANZA

- THOMAS REGISTER
- JAPANESE COMPANY FACTFINDER
- STANDARD + POORS
CORPORATIONS
- MARKET RESEARCH LOCATOR
- EIU BUSINESS INTELLIGENCE
 - ASIA PACIFIC
 - LATIN AMERICA
 - EASTERN EUROPE
 - WESTERN EUROPE

VI PREGO DI CHIAMARMI PER UNA PROVA GRATUITA DI 30 GIORNI DEI PRODOTTI
INDICATI, SENZA ALCUN INPEGNO

NOME:

AZIENDA:

INDIRIZZO:

.....

TEL: FAX:

BIBLIOVIVA: dal terminale al libro

Molti servizi bibliotecari al pubblico sono disponibili solo *in loco*: l'utente deve recarsi in biblioteca per svolgere ricerche bibliografiche, chiedere prestiti o informarsi sui programmi dei concerti ed altri eventi culturali in calendario.

All'Intersistema bibliotecario di Novate Milanese succede anche l'inverso: è la biblioteca a seguire l'utente, che può consultare e chiedere prestiti da casa o da un qualsiasi terminale Videotel pubblico oltre che da una delle venti biblioteche aderenti. Un nuovo servizio telematico rende infatti accessibili su tutto il territorio nazionale il catalogo centrale dell'Intersistema e le altre informazioni culturali raccolte in biblioteca; si chiama BIBLIOVIVA-BIBLIOTECA Virtuale interattiva ed è in funzione sempre, giorno e notte (feste comprese) alla pagina *8112223# Videotel.

L'obiettivo del servizio è raggiungere e servire l'utente dovunque si trovi: in una saletta della biblioteca, presso un posto pubblico di accesso o a casa sua, anche quando la biblioteca è chiusa.

Il nucleo di Biblioviva è il catalogo centrale con possibilità di consultazione e di prestito: gli oltre 350.000 libri e audiovisivi si possono selezionare semplicemente indicando una parola (si cerca per titolo, soggetto, autore, editore), o con criteri più complessi inclusi i codici ISBN e Dewey. Trovata l'opera, viene fornito l'elenco delle biblioteche in cui si trova, e ci si può recare alla sala di lettura oppure, sempre via terminale, chiedere il prestito e l'eventuale consegna a domicilio.

Altre banche dati del servizio ospitano le novità librarie in arrivo, informazioni sugli spettacoli, sulle opportunità per i giovani e per i più piccoli (vacanze-studio, corsi, sport). È anche possibile prenotare gli spettacoli, c'è una posta elettronica, e una bacheca per gli annunci economici o domande di lavoro personali.

Un'esempio di project financing

Una recente direttiva del Ministero della funzione pubblica caldeggia il ricorso al *project financing*, cioè alla cooperazione di enti con società private che contribuiscano finanziariamente e con l'esperienza professionale alla realizza-

zione di servizi pubblici innovativi, ripagandosi poi con l'erogazione diretta dei servizi realizzati. Biblioviva è un esempio di questo indirizzo: il servizio nasce a febbraio 1994 dall'accordo tra un ente (Intersistema bibliotecario) e un privato (SAX); Intersistema bibliotecario è un organismo nato dalla cooperazione tra sedi comuni della provincia nord-ovest di Milano, comprende quattro sistemi bibliotecari (Cusano Milanino, Limbiate, Novate Milanese e Rho, ai quali si è recentemente aggiunto Cinisello), per un totale di 21 biblioteche, oltre 40.000 associati ed un'intensa attività di prestito (305.000 nel 1994); SAX-System Architecture Consulting & Services è una società di consulenza informatica a capitale privato, esperta di progettazione di sistemi telematici anche sotto il profilo organizzativo e formativo.

Realizzato il software a tempo di record grazie all'esperienza dei due partner, in tutte le biblioteche dell'Intersistema sono stati posti terminali al pubblico, ed è ora in programma una capillare campagna di informazione ai cittadini. L'aggiornamento della banca dati avviene in tempo reale: gran parte delle informazioni su Biblioviva provengono dalle biblioteche, ma la cooperazione si sta allargando ad altri enti promotori di iniziative culturali, che aggiornano tempestivamente i propri programmi in banca dati rendendoli così immediatamente disponibili al pubblico.

La gestione tecnica di Biblioviva è a cura della SAX, e questo da una parte fa risparmiare all'Ente i costi di una struttura professionale specializzata, e dall'altra permette flessibilità operative più agevoli per una società privata, come il presidio e la fornitura del servizio notte e giorno.

Il progetto si completerà in autunno con l'avvio del recapito/ritiro a domicilio di libri e videocassette su tutto il territorio nazionale. In base a un accordo tra la SAX e una società di recapito, infatti, l'utente di Biblioviva potrà richiedere che il libro in prestito (e in futuro anche le prenotazioni di spettacoli) gli sia consegnato a casa o in ufficio o in vacanza, pa-

gando un prezzo contenuto. In questo modo viene aiutato chi, per orari di lavoro o distanza, non può usufruire dei servizi della sua biblioteca andandoci di persona: si può consultare la banca dati a qualsiasi ora con tranquillità, e fare la richiesta elettronica del prestito con indicazione del luogo di consegna.

La babele delle reti

Per usare Biblioviva bisogna essere utenti Videotel; la scelta del "vecchio" e collaudato Videotel può sembrare strana ma le ragioni sono molte e concrete. Per un utente le reti si distinguono soprattutto per il modo con cui vi si accede e per i relativi costi d'uso; rispetto a reti "di moda" come Internet, Videotel ha due vantaggi importanti:

- il costo certo e indipendente dalla distanza; chiunque si colleghi con Videotel in qualsiasi punto d'Italia paga la stessa tariffa, che dipende dal servizio usato e viene addebitata in bolletta; non è richiesto alcun canone di abbonamento poiché il codice per diventare utenti Videotel è fornito gratuitamente;

- la facilità d'uso: per chi non ha familiarità con l'informatica basta un terminale Videotel (anche a noleggio).

Bisogna infine ricordare che non ci sono reti buone di per sé, ma solo reti che veicolano servizi realmente utili, e la maggior parte dei servizi di pubblica utilità in Italia oggi viaggia su Videotel.

Un servizio aperto

Biblioviva non si ferma qui: nello spirito di "biblioteca aperta", il sistema è organizzato in modo da poter servire anche altri sistemi bibliotecari o singole biblioteche, mantenendo distinti i rispettivi cataloghi. Le soluzioni vanno dal versamento automatico dei dati all'imputazione delle schede cartacee, a seconda del grado di automazione corrente della biblioteca.

Con l'obiettivo di soddisfare il desiderio di ogni utente: avere una biblioteca infinita anche senza muoversi da casa.

Per informazioni sui costi e sulla dotazione strumentale necessaria, rivolgersi a: SAX, via A. Wildt 19/5 - 20131 Milano. Tel.: 02/2893598; fax: 02/2841462. □

CD-CLUB

il tuo partner multimediale

Caro lettore,

CD-CLUB, il servizio di vendita per corrispondenza dei titoli di Opera Multimedia, ha pensato per Te un'interessante opportunità:

PROPOSTA "CULTURA" PER I LETTORI DI AIB

Quattro cd-rom a condizioni per Te vantaggiosissime: il 10% di sconto su ognuno dei quattro titoli sotto elencati che Tu vorrai ordinare.

Acquistare è semplice, è sufficiente telefonare o scrivere a:
PUBLICOM srl, via F. Carcano 4, 20149 Milano, tel. 02-48008895.

Riceverai i titoli richiesti direttamente a casa Tua, in contrassegno pagando la modica cifra di L. 5.500 come contributo per le spese postali.

Il Seicento - La civiltà europea in un percorso multimediale. Conoscere la storia, la scienza, la letteratura, l'arte, la filosofia, la musica dell'Europa del Seicento in un'opera ideata da Umberto Eco. Strumento di ricerca, di studio e di consultazione è coerente con una concezione contemporanea del sapere come rete di conoscenze interdisciplinari. Da una scrivania virtuale si accede a quattro ambienti: la Biblioteca, lo Schedario, le Cronologie interattive e l'Atlante, che contengono circa 200 libri, oltre 2.000 immagini, decine di animazioni, due ore di confronti musicali, filmati, letture di brani letterari e circa 10.000 schede.
Lingue: italiano ed inglese.
Prezzo listino L. 399.000. Prezzo AIB L. 359.000.



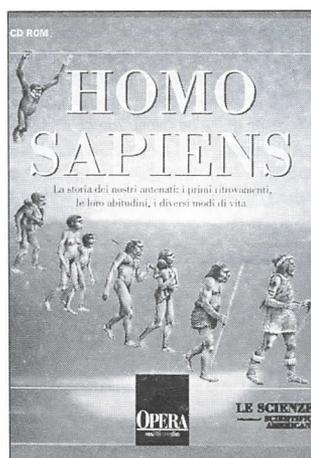
Uffizi - Passeggiare per le sale del Museo degli Uffizi per ammirare oltre 400 capolavori appesi alle pareti del museo più celebre al mondo ricostruito in modo virtuale, è possibile grazie a questa coedizione con l'Istituto Fotografico Editoriale Scala.



Oltre alle immagini delle opere riprodotte in altissima risoluzione, grazie alla tecnologia di compressione basata su algoritmi frattali, è possibile operare degli zoom per avere i dettagli dei dipinti, accedere alle biografie degli artisti ed avere confronti con altre 200 opere non esposte al museo ma a queste collegate.

Lingue: italiano ed inglese.
Prezzo listino L. 149.000.
Prezzo AIB L. 134.000.

Homo Sapiens - La storia dell'evoluzione dell'uomo: i primi ritrovamenti, le loro abitudini, i diversi modi di vita. Coedito con Le Scienze, edizione italiana di Scientific American e curato dal Prof. Francesco Fedele, il titolo si sviluppa attraverso quattro chiavi di lettura: l'evoluzione delle caratteristiche fisiche, degli strumenti usati, delle caratteristiche climatiche e delle zone geografiche.
Lingue: italiano ed inglese.
Prezzo listino L. 149.000. Prezzo AIB L. 134.000.



Italia - Guida di viaggio multimediale in coedizione con il Touring Club Italiano per scoprire le bellezze d'Italia, delle sue città, dei suoi musei, della sua natura. Sono presentate in questa guida le 20 regioni, 250 località di maggior interesse sia per le bellezze artistiche sia naturalistiche, 335 monumenti rappresentati da altrettante schede informative e 300 monumenti descritti all'interno dei testi.

Lingue: italiano ed inglese su un unico cd. Prezzo listino L. 149.000. Prezzo AIB L. 134.000.

Presentazione del volume al
Congresso AIB, 9 novembre,
ore 17, spazio "poster sessions"

La biblioteca: servizio pubblico locale

a cura di Fausto Rosa

Con in appendice la raccolta di leggi, documenti e materiali
per la gestione amministrativa delle biblioteche e loro associazioni.

Il volume illustra, in modo organico ed approfondito, la biblioteca nella sua storia, nelle sue funzioni, nei suoi modi di organizzazione come servizio comunale collocato a fianco degli altri servizi per il cittadino.

L'opera, edita dalla Casa Editrice C.E.L. di Bergamo nell'ambito di una ricca produzione specialistica sui temi degli enti locali, giunge a colmare una lacuna in quanto è il primo testo che approfondisce la collocazione e la gestione del servizio bibliotecario comunale nell'ambito delle nuove normative sulle autonomie locali. In particolare la legge 142 del 1990 ha costituito una importante occasione ed un punto di riferimento per la analisi congiunta dell'AIB e dell'ANCI, consentendo la organizzazione di ben cinque convegni e congressi sulla biblioteca dell'ente pubblico, fino a permettere la redazione del volume che raccoglie e rielabora in modo originale le analisi maturate.

Inserito tra i "Quaderni" della collana ANCI-C.E.L., *La biblioteca: servizio pubblico locale* costituisce una lettura vivamente raccomandabile per tutti gli operatori delle biblioteche, il tipo di approfondimento dovrebbe difatti incontrare interesse generale e non solo presso le stesse biblioteche comunali, che pure potranno ricavarne elementi di utilità pratica per la propria organizzazione.

Altri destinatari dell'opera, oltre ad un pubblico eterogeneo che possa comunque coltivare interessi nella materia, sono gli amministratori, i dirigenti e i funzionari degli enti locali e centrali competenti per la istituzione e gestione dei servizi culturali. L'auspicio è che *La biblioteca: servizio pubblico locale* possa essere stabilmente sui tavoli di tutte queste persone.

SoSeBi-BiBlio. La Miglior Dimostrazione che il Buon Software è Soffice.

È la Sofficità la caratteristica del Software. Cioè la sua Intelligenza e la sua Economicità, che sono poi la stessa cosa. Un Software che sia davvero soft, cioè leggero ed efficiente, è anche economico, perché è stato progettato con razionalità e competenza da chi come noi conosce le Biblioteche, e da anni investe nella ricerca dei metodi più sicuri e degli algoritmi più veloci.

Per questo noi di SoSeBi abbiamo il Software più aperto, intelligente ma anche economico che c'è sul mercato: con SoSeBi-Biblio quella che costa è solo la Sofficità.

SoSeBi • Biblio • Dos

Multiutenza, OPAC, descrizione ISBD, registrazioni RICA e ISBD, Controllo Terminologico dell'Input, Authority File, Legami titolo-titolo, Abstract, Gestione Periodici, Gestione Acquisti, Gestione Prestiti, Gestione Letteratura Grigia, Tesoro, Codici a Barre, Help in linea, Funzioni di Download e Upload, Statistiche grafiche a colori, Gestione Sistemi Bibliotecari Distribuiti, Import/Export dati in vari formati (Unimark, ISO2709 etc).

SoSeBi • Biblio • Windows

Tutte le caratteristiche di SoSeBi-Biblio-Dos e inoltre: Funzionamento in ambiente MS Windows™ con interfaccia grafica interamente ridisegnata, Pieno rispetto Normative SBN, Supporto a tutti i dispositivi hardware funzionanti in Windows™, SQL (Structured Query Language), Supporto Multimediale per l'archiviazione di immagini, suoni, musica e filmati, Supporto OLE2 per trasporto e modifica di informazioni su altre applicazioni, Predisposizione alla migrazione a MS Windows NT™, Stampe personalizzate e su, file, Import/Export dati in vari formati (Unimark, ISO2709 etc).



So • Se • Bi

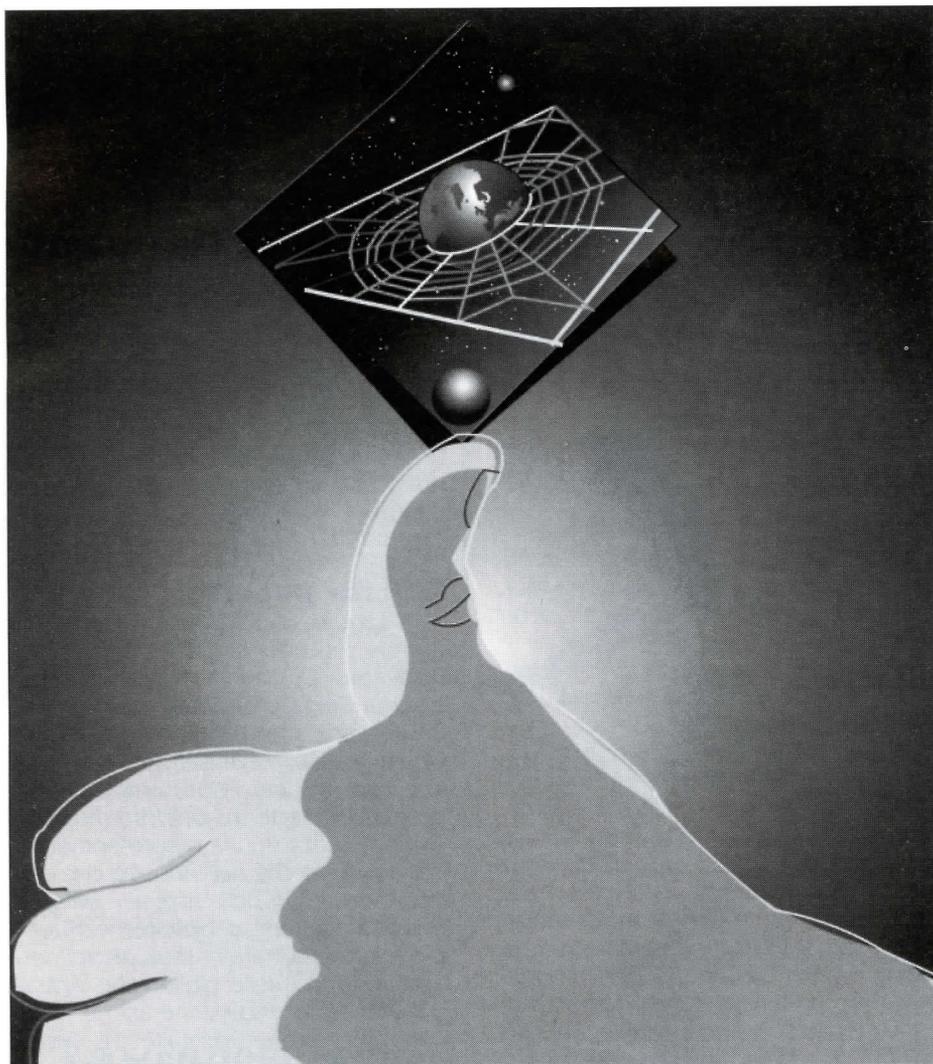
SoSeBi srl
via Goldoni, 56
I - 09131 Cagliari
(070) 487082, fax (070) 488990

SoSeBi-Biblio,
il Software
Veramente Soffice.



Pagine a cura di Maria Luisa Ricciardi

I'M Europe: 1 anno di successo



Il primo compleanno del Web di ECHO, I'M Europe, è stato festeggiato a Linz, nell'Austria Settentrionale, dove alla fine di settembre si è tenuta la terza riunione quadrimestrale 1995 del gruppo dei partner europei di sensibilizzazione del Programma IMPACT.

Se I'M Europe cresce e si evolve, anche il nostro gruppo va affiatandosi e interagendo sempre più e oramai guarda, insieme al funzionario della DG XIII-E che lo coordina, Mr. Axel Szauer, e a tutti i componenti del Central Support Team, a quello che sarà il suo possibile futuro in INFO2000.

IMPACT è un programma previdente, e le ultime cartucce intende spiarle per preparare la strada al programma che lo sostituirà e per aiutare i suoi attuali partner ad incamminarsi bene su quella strada. In particolare si chiede a tutti i NAP di attivare un proprio Web e di col-

legarlo interattivamente con I'M Europe, in modo che dall'Europa si possano avere notizie su ciascun NAP e che, consultando a livello nazionale le pagine di ciascun NAP, si possa accedere automaticamente all'Europa. Dobbiamo diventare una rete a tutti gli effetti, anche a quelli telematici.

L'Austria che ci ha ospitati è anche il paese che costituisce il modello di Web a cui dovremmo uniformarci. Chi volesse vedere come funziona, può collegarsi all'URL <http://www.echo.lu/Napnetwork/At>, oppure chiamare la pagina I'M Europe, navigare verso la piantina dell'Europa dei partner e cliccare sulla bandierina austriaca. Il Web austriaco, infatti, è ospitato dal server di ECHO. E così avverrà anche per i NAPs italiani, AIB, ENEA, Pitagora, che costruiranno una pagina IMPACT comune, con notizie in italiano, da trasferire su

I'M Europe. Da quella pagina, dei legami porteranno ai Web individuali dell'ENEA, di Pitagora e anche dell'AIB. Sì, anche dell'AIB: in seguito ad accordi presi con il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Roma "La Sapienza", il Web della Facoltà di Lettere offrirà uno spazio all'Associazione. I curiosi possono già andare a sbirciare fra le <News> dell'URL <http://www.let.uniroma1.it/> e troveranno la pagina sperimentale con il logo dell'AIB.

Si prevede che entro la fine del 1995 il progetto rete Web sia definitivamente attuato.

Frattanto si sta provvedendo a organizzare dei corsi di HTML (Hyper Text Markup Language), il linguaggio di formattazione dei testi per il Web, di cui si daranno notizie precise al più presto, e a raccogliere indirizzi utili a districarsi nella grande ragnatela: indirizzi come quelli che si riportano di seguito e a cui ci si collegherà dal nostro Web.

Gabriele Gatti dell'Università di Siena (e-mail: GATTI@unisi.it) segnala da AIB-CUR l'esistenza di due siti Web di importanza e utilità nazionale: WWW Antitrust italiana e WWW dell'AIPA.

Ne diamo notizia sulle pagine Impact perché a questi due indirizzi, grazie alla segnalazione di Gatti e, quindi, dell'AIB, si potrà accedere automaticamente anche dalla pagina «NAPs Italiani» di I'M Europe.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, «Antitrust», è consultabile all'URL <http://www.agcm.it/>. Ed ecco che cosa offre la sua ricca pagina:

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

- * Informazioni generali
- * Membri dell'Autorità e Segretario Generale
- * Normativa nazionale
- * Normativa comunitaria
- * Organizzazione e funzionamento dell'Autorità
- * Formulário per la comunicazione di operazioni di concentrazione
- * Relazione sull'attività svolta nel 1994
- * Principali decisioni
- * Comunicati stampa
- * Bollettino settimanale
- * Altre pubblicazioni

Una avvertenza recita che la pagina elettronica è curata dalla Direzione



Il buon accordo raggiunto a Linz.

Documentazione e Sistema Informativo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e contiene informazioni sulle funzioni e le attività svolte dall'Autorità, nonché sul contenuto delle principali decisioni adottate. L'aggiornamento verrà effettuato con cadenza settimanale, compatibilmente con le risorse disponibili. Si possono inviare messaggi relativi ad errori, malfunzionamenti o eventuali suggerimenti per il miglioramento del servizio a *antitrust@agcm.it*.

Anche l'AIPA (Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) ha una pagina Web: <http://www.aipa.it/>. Ecco cosa offre:

SERVIZIO INFORMATIVO
SPERIMENTALE SULLE ATTIVITÀ
DELL'AIPA

- * Informazioni generali
- * Struttura
- * Circolari e delibere
- * Normativa tecnica
- * Piano Triennale - (Piani delle Amministrazioni)
- * Progetti intersettoriali
- * Rilevazione
- * Monitoraggio
- * Pareri
- * Osservatorio del mercato
- * Osservatorio della spesa
- * Accelerazione della domanda pubblica
- * Linee strategiche 1995-97
- * Protocolli d'intesa P.A.L.

NOVITÀ DA LUSSEMBURGO

Inviti a presentare progetti

Il 15 settembre 1995 il Programma Applicazioni telematiche ha lanciato un

invito a presentare progetti per il settore Ingegneria linguistica. La data di scadenza è il 15 gennaio 1996.

Si darà la priorità alle seguenti aree:

– Progetti pilota innovativi, che presentino un obiettivo europeo a largo raggio, un'utenza di dimensioni rilevanti ed un evidente potenziale di attuazione e sfruttamento. Si auspica la presentazione di proposte rivolte alle esigenze degli anziani e dei disabili.

– Progetti pilota che contribuiscano a far emergere una Società dell'informazione aperta attraverso ricerche e dimostrazioni che mirino alla misurazione delle carenze e degli esuberanti di flusso informativo risultanti dalla crescente disponibilità di contenuti multimediali multilinguistici su reti di comunicazione mobili e a banda larga. Questi progetti dovranno portare al consolidamento di nuove tecnologie linguistiche e alla loro integrazione nei prodotti e servizi di comunicazione e informazione multimediale.

È previsto che questi progetti mettano insieme le forze di ricercatori, distributori di informazione e integratori di sistemi e che cooperino strettamente con le altre iniziative europee e internazionali già esistenti in materia.

– Azioni orizzontali e di supporto alle seguenti azioni:

- * standard prenormativi e guide;
- * accertamento delle componenti linguistiche da integrare in prodotti e servizi telematici su più larga scala;
- * conferenze e fiere a livello europeo e indagini sull'utenza in diversi paesi e settori socio-economici.

Le proposte dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

European Commission, DG XIII/E-5,
Language Engineering Office
Bâtiment Jean Monnet (B4-002)
L-2920 Luxembourg

Fax: 00352/4301/34999.

I documenti relativi all'invito si possono ottenere dall'indirizzo sopra specificato oppure dal Web di ECHO, all'URL <http://www.echo.lu/>.

Sempre all'indirizzo di cui sopra, al più presto possibile e comunque non oltre il 30 novembre 1995, si può sottoporre via fax uno schema di proposta utilizzando i moduli contenuti nel pacchetto informativo del Programma TELEMATICS. Per informazioni su questo programma, contattare:

TELEMATICS APPLICATIONS PROGRAMME
Call for Proposals DG XIII-C
Rue de la Loi 200 (BU29, 4/41)
B-1160 Brussels
Fax: +32/2/2952354
E-mail: telematics@dg13.cec.be

Anche la segreteria dell'AIB può fornire copia dei moduli per lo schema di progetto. In ogni caso, per ulteriori informazioni, a Bibliotexpo sarà presente lo stand di ECHO.

Call for papers

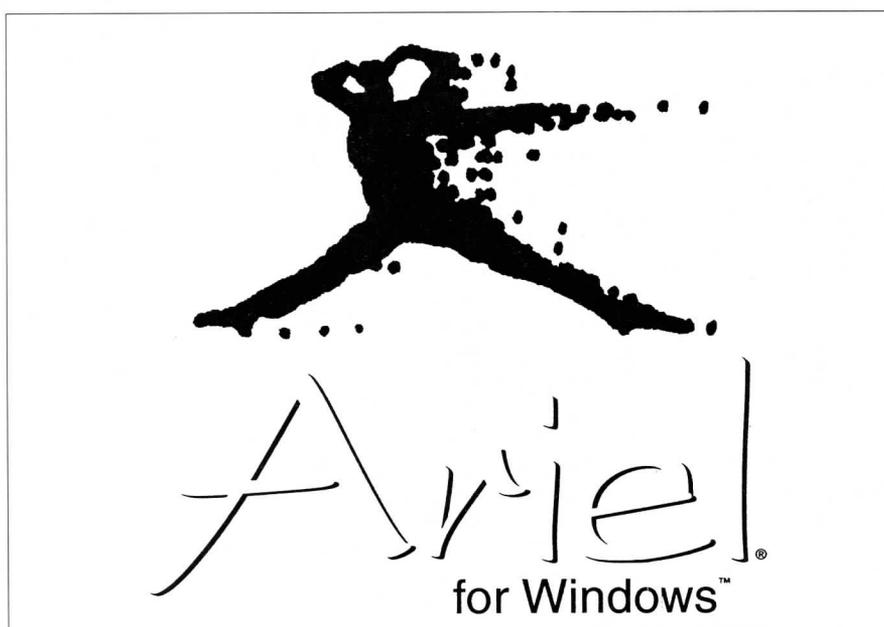
A seguito delle due conferenze di grande successo del 1994 e del 1995, l'Università De Montfort ospiterà anche la terza Conferenza internazionale sulle Biblioteche elettroniche e la ricerca visuale. La biblioteca elettronica o virtuale è uno dei più importanti campi di ricerca delle scienze dell'informazione. La Conferenza riunirà rappresentanti sia dell'università che dell'industria che operano nel campo della ricerca e sviluppo di teoria e sistemi di biblioteche virtuali. A causa della natura multidisciplinare dello sviluppo delle biblioteche virtuali, si invitano alla discussione anche i ricercatori in materie correlate. La Conferenza coprirà gli aspetti della biblioteca virtuale sia dal punto di vista tecnico, che socioeconomico, ed a livello sia teorico che applicativo. I temi delle relazioni possono includere – ma non sono limitati a – i seguenti:

- Teoria e sistemi della biblioteca virtuale: modelli, sistemi ed altri concetti correlati;
- Reti di informazione: accesso elettronico ai documenti, Recupero dell'informazione in rete (GOPHER, WAIS, WWW), Protocolli (Z39.50, SFQL), CWIS, Reti ad alta velocità per le immagini e la comunicazione multimediale;
- Elaborazione dell'immagine, grafica e visualizzazione: elaborazione dell'immagine documentaria, collezioni digitali d'arte, video digitali, realtà virtuale;
- Recupero dell'informazione: reti neurali e sistemi fuzzy nel recupero dell'informazione, computer paralleli per il recupero;
- Indicizzazione e recupero di immagini

$\sqrt[3]{ftp} + \sum (te \ln et * gopher) \notin TCP / IP$
 $\log in _ >userid \prod _ n \text{ om efile.}^*$

*Se la matematica di Internet sta diventando un ostacolo allo svolgimento
della Vostra professione di Bibliotecario...
...Provate questa formula:*

INTERNET
+
ELECTRONIC DOCUMENT DELIVERY
=



**La soluzione semplice ed affidabile per la trasmissione di documenti in
formato elettronico su Internet mediante Personal Computer.**



Distributore Esclusivo per l'Italia:

CENFOR INTERNATIONAL

Information Resources for Libraries
Training & Consulting Services

Via Monte Zovetto 18/e - 16145 Genova

Per informazioni e prove gratuite:

Tel. 010 362.3773 / 362.3269 - Fax 010 311.179

e-mail: staff@cenfor.it

WWW: <http://www.iunet.it/~cenfor/home.html>

ed oggetti multimediali;

– Filtro dell'informazione, recupero concettuale;

– Interazione uomo/computer: interfaccia per l'utente dei sistemi di biblioteche elettroniche, Ergonomia, Valutazione e strumenti di usabilità, modelli di utente, effetti istruzione/apprendimento;

– Editoria elettronica: libri e periodici elettronici;

– Informazione ipertestuale, ipermediale, architettura dei documenti, standard di scambio;

– Economia e gestione: costi di attuazione delle biblioteche elettroniche;

– Elaborazione di modelli economici e attribuzione di prezzi all'informazione elettronica;

– Sfide organizzative;

– Copyright: diritti di proprietà intellettuale e informazione elettronica;

– Sistemi di gestione del copyright.

I relatori dovranno presentare un sommario dettagliato della ricerca, che verrà esaminato da un gruppo presieduto dal prof. Mel Collier dell'Università De Montfort. Il sommario deve essere scritto in inglese e deve essere lungo da 1000 a 1500 parole. Si dovrà allegare anche una biografia dell'autore. I relatori selezionati dovranno inviare un contributo intero di circa 3000 parole. Gli atti della conferenza verranno pubblicati. Nel corso della conferenza ci sarà anche una sessione per la presentazione di poster e la dimostrazione di sistemi.

Le scadenze sono le seguenti:

– 17 novembre 1995: termine di presentazione dei sommari;

– 31 dicembre 1995: notifica dell'accettazione;

– 31 marzo 1996: invio della relazione completa (con versione in floppy disk).

Sommari e richieste di ulteriori informazioni devono essere inviati a:

Kathryn Arnold, Information Center Manager

De Montfort University

Hammerwood Gate, Kents Hill

Milton Keynes MK7 6HP

Tel: 01908/834923; fax: 01908/834929; email: karnold@dmu.ac.uk.

PUBBLICAZIONI

Rapporti IMO

Sono appena usciti i rapporti 3 e 4, 1995 dell'Osservatorio sul mercato dell'informazione, con i titoli sottoindicati. Il numero 5, con titolo ancora da decidere, uscirà a novembre; mentre per la fine di ottobre è prevista la distribuzione del numero 6, con il titolo *New media and advertising*.

Virtual reality : The technology and its applications. Luxembourg, August 1995, 15 p. (95/3).

The quality of electronic information products and services. Luxembourg, September 1995, 16 p. (95/4).

I rapporti dell'IMO possono essere richiesti alla Segreteria dell'AIB, a Barbara Morganti.

IMO Working Papers 1992

Electronic Information Services in the EFTA Countries. Luxembourg, December 1992, 10 p. (92/6 final).

1993

Summary Market Survey on Chemical Information Users. Luxembourg, February 1993, 10 p. (93/1 final).

Overview of the CD-based Media Market 1987-1992. Luxembourg, May 1993, 13 p. (93/2 final).

Overview of the Audiotex PRS Market 1987-1992. Luxembourg, June 1993, 13 p. (93/3 final).

An Overview of Print Publishing Markets in the European Community. Luxembourg, September 1993, 13 p. (93/4 final).

Overview of the Japanese Electronic Information Services Market. Luxembourg, November 1993, 15 p. (93/5 final).

Strengths and Weaknesses of Electronic Information Services in the European Union. Luxembourg, December 1993, 11 p. (93/6 final).

1994

ISDN in the European Union: Implications for the Information Services Sector. Luxembourg, February 1994, 14 p. (94/1 final).

Mergers and Acquisitions in the Electronic Information Industry. Luxembourg, May 1994, 18 p. (94/2 final).

The Internet and the European Information Industry. Luxembourg, September 1994, 5 p. (94/3 final).

Company Information in Europe. Luxembourg, October 1994, 19 p. (94/4 final).

EU Electronic Information Supply Industry Statistics in Perspective. Luxembourg, November 1994, 19 p. (94/5).

1995

Electronic Information Services in the Home: Consumer CD-ROM and Online Markets. Luxembourg, February 1995, 14 p. (95/1).

Geographic Information Systems in Europe: Problems and Potential. Luxembourg, June 1995, 13 p. (95/2).

Virtual reality : The technology and its applications. Luxembourg, August 1995, 15 p. (95/3).

The quality of electronic information products and services. Luxembourg, September 1995, 16 p. (95/4).

Copyright

Dalla collaborazione di Ariane Ijion per il programma Biblioteche, di Gunther Steven per IMPACT e del LAB è nata l'iniziativa della DG XIII-E di pubblicare nel 1995 uno studio in quattro parti sui problemi del copyright. Ecco i titoli:

– *Copyright problems of electronic document delivery: A comparative analysis of the exemptions and limitations within the copyright laws of all EU and EFTA states* / by B. Hugenholz (EUR-16056-EN);

– *An investigation of current practice with contractual arrangements and copyright clearing services* / by Ch.Clark (EUR-16067-EN);

– *L'incidence de l'harmonisation communautaire en matière de droits d'auteur sur le multimedia* / M.Vivant (EUR-16068-FR);

– *An assessment of long term solutions in the context of copyright and electronic delivery services and multimedia products* / by Th. Hoeren (EUR-16069-EN).

Il LAB ha inoltre prodotto una guida al copyright per le imprese di produzione: *Practical Guide to Copyright for Multimedia Producers* / by G. Vercken (EUR-16128-EN and FR).

Editore delle pubblicazioni LAB è l'EUR-OP (UPUCE). Il distributore ufficiale dell'UPUCE per l'Italia è la LICOSA di Firenze.

Standards

Usciranno in ottobre gli atti del Workshop del 5 settembre 95 sulla *Qualità dei servizi di informazione*.

È previsto per dicembre l'aggiornamento della versione a stampa di *OII Standards and Specifications*, una lista che comprende anche gli standard di biblioteca. La lista, comunque, è già disponibile sul Web di ECHO, l'M Europe, all'URL: <http://www.echo.lu/impact/oii/oistand.html>.

Libraries

Usciranno prossimamente alcuni studi prodotti nell'ambito di progetti del Programma Biblioteche.

Ottobre/Novembre, *Retrospective conversion: Conversion of card catalogues in German university libraries - Methods, procedures, costs* / Survey by Deutsches Bibliotheksinstitut, Berlin,

1993. Translated into English by the European Commission, 1994 (EUR-15991-EN);

Dicembre, *Library performance indicators and library management models* / by S.Ward, J.Sumsion, D.Fuegi, I.Bloor (EUR-16483-EN);

Dicembre, *Artificial neural networks for information retrieval in a library context* / by J.C.Scholtes (EUR-16264-EN);

Dicembre, *Business analysis of the library systems market in Europe* / by KPMG (EUR-16212-EN);

Dicembre, *Chipcard use in libraries and information Webs. Recommendations to create intelligent libraries in Europe* / by J.Akkermans and A.Davies (EUR-16135-EN).

Tutte le pubblicazioni facenti capo a Libraries sono pubblicate da EUR-OP e si possono ordinare e/o prenotare presso i distributori nazionali di EUR-OP.

**ARRIVANO DA ECHO
IN CD-ROM**

Sono consultabili presso la Segreteria dell'AIB, NAP help-desk, anche i CD-ROM di CORDIS e dell'UNESCO.

CORDIS CD-ROM è interrogabile in Watch. Oltre alla versione integrale delle nove basi di dati di CORDIS, il disco contiene una guida per l'utente che può essere letta o stampata in inglese, francese, tedesco o italiano.

Le basi di dati del Servizio Ricerca e Sviluppo (lo si ripete per chi non lo ricordasse), sono *RTD Acronyms*, estensione degli acronimi e abbreviazioni usati nelle attività comunitarie di Ricerca e Sviluppo; *RTD Comdocuments*, comunicazioni della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo in materia di R&S; *RTD Contacts*, contatti organizzativi e personali relativi alla R&S, sia a livello nazionale che comunitario; *RTD News*, ultime novità della Commissione in materia di ricerca e sviluppo, compresi i bandi di gara originati dai programmi R&S; *RTD Partners*, repertorio di enti e imprese che cercano partner per progetti R&S; si noti che si possono cercare partner dalla fase iniziale del progetto di ricerca fino all fase di fabbricazione e commercializzazione; *RTD Programmes*, specifica dei programmi comunitari di Ricerca e Sviluppo; *RTD Projects*, specifica delle attività individuali, dei contratti e degli studi svolti nell'ambito dei programmi di cui sopra; *RTD Publications*, notizie sulle pubblicazioni, i rapporti ed altri documenti generati dalle attività di R&S; *RTD Results*, informazioni sui risultati e i prototipi dei progetti comunitari di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

Il CD-ROM ha un aggiornamento trimestrale. Un singolo disco costa 100 ECU; l'abbonamento annuale (4 dischi) costa 250 ECU.

CORDIS sarà presente a Bibliotexpo 95 presso lo stand di ECHO.

Dall'UNESCO sono pervenuti 2 CD-ROM: *UNESCO databases*, 3^a edizione; e *Index Translationum*, 2^a edizione.

Il primo contiene 11 basi di dati e cioè: UNESBIB, bibliografia dei documenti e delle pubblicazioni dell'UNESCO; AIDS, bibliografia mondiale sull'educazione preventiva contro l'AIDS; DARE, repertorio delle istituzioni, dei periodici e degli specialisti in scienze sociali; HEDBIB, bibliografia mondiale

Watch I'M Guide

Per chi si vuole tenere costantemente aggiornato sugli sviluppi del mercato dell'informazione, **I'M Guide**, il repertorio che offre dettagli su più di 3000 basi di dati, 2200 CD-ROM, 3200 organizzazioni operanti nel settore, 1200 brokers di informazione, ora è consultabile in Watch.

Watch, Windows Access To Central Host, è un software su base Windows, intuitivo, facile da usare da parte di qualunque utente, indipendentemente dal suo livello di esperienza di computer. La ricerca si può effettuare separatamente su una delle tre sezioni della base di dati (basi dati, produttori di basi dati, brokers di informazione) oppure sull'intera base nel suo insieme. Le ricerche si effettuano compilando un questionario che appare sullo schermo e sollevando così l'utente dall'obbligo di imparare linguaggi di interrogazione.

Watch-I'M Guide è disponibile anche su CD-ROM. Il vantaggio del CD-ROM, è noto, consiste nel poter fare tutte le ricerche che si vuole, anche sbagliando e ricominciando da capo, senza l'ansia delle spese che corrono con il tempo di connessione. Il CD-ROM viene aggiornato con cadenza semestrale.

Che cosa serve per installare ed usare Watch-IM Guide?
 - un PC IBM AT o compatibile al 100%;
 - Microsoft Windows versione 3.1 o superiore;
 - 4 Mb di RAM;
 - 4 Mb di spazio nella memoria rigida;
 - un lettore di CD-ROM.

sull'istruzione superiore; IBEDOCS, bibliografia mondiale sull'istruzione (istituti, enti, alfabetizzazione, innovazioni, ecc.); ICOMMOS, bibliografia mondiale sui musei, monumenti e luoghi d'arte; ISISDIF, distributori nazionali del software micro CDS/ISIS; UNESDATA, repertorio delle basi di dati dell'UNESCO; UNESIS, Servizi di informazione dell'UNESCO; UNESCO THESAURUS, 7.000 termini controllati; IBE THESAURUS, thesaurus della International Bibliography of Education, 4.000 termini. (ISBN 92-3-003165-8, in vendita al prezzo di FF 890).

La seconda edizione dell'*Index Translationum* è stata aggiornata con l'aggiunta di 120.000 titoli, che porta ad un totale di 725.000 le schede bibliografiche sui libri tradotti in tutte le discipline, in più di cento paesi, registrati dall'UNESCO a partire dal 1979.

Questa edizione sostituisce quella cartacea (ISBN 92-3-003164-X, in vendita al prezzo di FF.890).

Distributori dei prodotti UNESCO per l'Italia sono la LICOSA di Firenze, la libreria della FAO a Roma, la libreria dell'ILO a Torino.

I'M-Guide/EMIRE & Watch-ECHO sono ora disponibili anche su CD-ROM. L'AIB è uno dei distributori di I'M Guide per l'Italia. Il costo del CD-ROM è di L. 100.000 (per i soci AIB L. 75.000).

Desidero ricevere copia/e del CD-ROM I'M-Guide/EMIRE
 Il pagamento è stato effettuato:

sul c.c.p. 42253005 intestato all'AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D (non dimenticare la causale del versamento!)

con vaglia postale intestato all'AIB, C.P. 2461, 00100 ROMA A-D (non dimenticare la causale del versamento!)

Nome e Cognome:

Indirizzo:

Tel.:

P.IVA:
 (per eventuale fattura)

Data Firma

Inviare il presente modulo a: Associazione Italiana Biblioteche, C.P. 2461 - 00100 Roma A-D. Fax n. 06/4441139.

“ellediemme” Libri dal Mondo srl

**casa editrice
centro distribuzione libri e riviste straniere**

ellediemme vuol dire:

Gestione opere in continuazione

Monografie

Cd-Rom, Cd-I e Multimedia

Microforms

Antiquariato

Reprints

Ricerche bibliografiche

ma anche:

Fast Service

Sistema di abbonamento ai periodici

Controllo e spunta informatizzati, con personale altamente qualificato, invio automatico dei solleciti agli editori

Spedizione quindicinale al cliente dei periodici, bolla di accompagnamento con: Iasn, titolo, anno, volume, fascicolo

Fatturazione contestuale all'effettivo invio del primo fascicolo dell'annata

Garanzia di ricevere tutti i fascicoli dell'annata

e inoltre:

Agenzia e distribuzione per l'Italia di:

K. G. Saur - München, New Providence, London, Paris
(A Reed Reference Publishing Company)

Progetto Manuzio: una presentazione

Chi usa normalmente un computer per scrivere, sa che i testi che gli appaiono sul video sono conservati su dischetti, dischi rigidi e altri tipi di supporti magnetici o ottici come documenti in formato elettronico. Forse non tutti sanno, invece, che documenti di questo tipo possono muoversi con facilità lungo le grandi reti telematiche, le "autostrade dell'informazione" delle quali si sente sempre più spesso parlare.

I nuovi strumenti di gestione e trasmissione dell'informazione offrono enormi possibilità alla diffusione della cultura. Un file di testo contenente un'opera delle dimensioni della *Divina Commedia* occupa meno di un quarto dello spazio disponibile su un normale dischetto da computer, che costa al dettaglio poco più di mille lire; lo stesso file può viaggiare lungo le reti telematiche da un capo all'altro del mondo in pochi secondi, a costi assolutamente irrisori. Può essere facilmente e velocemente riprodotto, e la copia che si ottiene è in tutto analoga all'originale.

Un testo elettronico di questo tipo non è un libro, e per fortuna il buon vecchio libro stampato è ben lontano dall'essere diventato inutile o obsoleto. Un testo elettronico, tuttavia, permette operazioni che attraverso un libro tradizionale non sono possibili (ad esempio ricerche veloci di termini o analisi lessicologiche e statistiche).

Cos'è il progetto Manuzio

Non stupirà dunque che sia iniziato negli ultimi anni, in tutto il mondo, il lavoro di trasferimento su supporto informatico di testi ed opere che costituiscono parte essenziale del patrimonio culturale dell'umanità: non per sostituire i libri, ma per affiancarli. Nel mondo di lingua inglese è operativo ormai da alcuni anni il "progetto Gutenberg", che mira all'acquisizione e alla diffusione libera e gratuita, attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, dei classici della letteratura anglosassone (come anche delle principali fonti documentali scritte della storia inglese e americana). Progetti analoghi sono in corso ad esempio nei paesi scandinavi (progetto Runeberg), in Francia (progetti ARTFL e ABU) e per le lingue classiche

(progetto Libellus).

In Italia, gemellato con queste iniziative è il progetto Manuzio, nato poco più di un anno fa. Grazie al sostegno e all'impegno di lavoro offerto – a titolo del tutto gratuito e volontario – da numerose persone (in maggioranza laureandi e dottorandi all'interno di dipartimenti di italianistica), il progetto ha potuto acquisire in poco tempo oltre una trentina di testi, fra i quali grandi classici quali *La Divina Commedia*, *i Promessi sposi*, *I Malavoglia*.

Obiettivo del progetto Manuzio è la costituzione di una biblioteca di testi elettronici la più vasta possibile, che comprenda innanzitutto i classici della letteratura italiana, ma anche saggistica, testi di attualità, documentazione storica, in una parola, la stessa varietà di testi raccolta dalle biblioteche tradizionali.

I nostri testi: dall'acquisizione alla libera distribuzione

I testi che entrano nella biblioteca del progetto Manuzio vengono acquisiti nel cosiddetto "formato ASCII" (riconosciuto praticamente da tutti i computer); il progetto si propone anche di realizzare edizioni in formato HTML o SGML (linguaggi avanzati di marcatura testuale). Una scheda informativa posta all'inizio indica l'autore del riversamento, il sistema utilizzato, il livello di affidabilità del testo e alcuni altri dati essenziali. Il progetto si pone come obiettivo quello di fornire testi completi e filologicamente corretti; fortunatamente, i testi elettronici possono essere rivisti e modificati con estrema facilità, e il livello di affidabilità filologica che si ottiene grazie anche alle segnalazioni di eventuali errori o problemi da parte degli utilizzatori, è generalmente maggiore di quello di edizioni a stampa, e spesso paragonabile a quello delle migliori edizioni critiche. Le codifiche utilizzate per la "marcatura" di caratteristiche del testo quali l'uso del corsivo, del neretto, ecc. corrispondono a standard fissati a livello internazionale.

L'acquisizione dei testi avviene o attraverso la loro "riscrittura" al computer o attraverso l'uso combinato di scanner e programmi di riconoscimento automatico

di caratteri: in entrambi i casi, essa viene seguita da una fase di attenti controlli e correzioni (analogamente a quanto avviene con i testi a stampa al momento di correggere le bozze). Alternativamente, i testi possono essere acquisiti direttamente da case editrici o da privati che ne posseggano una copia già su supporto informatico e decidano di metterla a disposizione dell'iniziativa.

I testi disponibili sono poi inseriti all'interno della rete Internet, grazie allo spazio messo a disposizione sui propri server da istituzioni quali l'Università di Milano o il Comune di Roma. A questo punto, i testi possono essere prelevati gratuitamente da chiunque abbia modo di connettersi alla rete (se avete accesso alla rete Internet potete provare subito collegandovi attraverso FTP con il sito ghost.dsi.unimi.it, [directory pub2/papers/basagni/Manuzio](http://directory.pub2/papers/basagni/Manuzio)). Attualmente a Internet hanno accesso circa 30 milioni di utenti: la grande maggioranza delle università italiane e straniere, istituti e centri di ricerca, organizzazioni pubbliche e private e moltissimi semplici cittadini. Molte amministrazioni comunali italiane stanno organizzando accessi gratuiti alla rete per la cittadinanza. Chi non potesse procurarsi i testi in questo modo, può ottenerne copia su un normale dischetto da computer pagando solo il prezzo del dischetto e le spese di spedizione.

Naturalmente, il progetto Manuzio riguarda e può riguardare solo opere per le quali siano scaduti i vincoli di diritto d'autore o delle quali i titolari legali di tali diritti decidano di consentire la libera diffusione attraverso gli strumenti informativi (è possibile rinunciare ai diritti sulla sola versione elettronica di un testo, conservando quelli sulla versione a stampa).

Attorno al progetto Manuzio, e col fine principale di promuoverne e sostenerne lo sviluppo, è nata l'associazione culturale senza fini di lucro Liber Liber, dalla quale proviene questo appello.

L'aiuto che ci serve

Il primo aiuto che potete darci è quello

(continua a p. 24)



DBA
Via della Casella, 61
50142 FIRENZE
Tel. 055-784623
Fax 055-7878241
Modem 055-7878394

- Distributore nazionale del software per l'information retrieval CDS/ISIS, prodotto dall'UNESCO nelle versioni Mainframe, VAX/VMS, MS-DOS, UNIX, Lan e Windows, che conta in Italia oltre 2.000 utenti ufficiali. Il programma viene distribuito gratuitamente a seguito della firma della licenza d'uso.
- Associazione nazionale degli utenti, riconosciuta dall'UNESCO.
- Produzione di manualistica specializzata.
- Formazione e assistenza tecnica.
- Programmazione di software di interfaccia e conversione da e verso i principali formati bibliografici (SBN, Aleph, Tinlib, ASCII, DBF...). Personalizzazione di programmi per la gestione di biblioteche, archivi e centri di documentazione.
- Installazione di archivi CDS/ISIS su Internet.
- Implementazione della gestione multimediale in CDS/ISIS.
- Produzione di CD-ROM.

Principali data base CDS/ISIS alla cui realizzazione ha partecipato la DBA:

- **CUT** su CD-ROM (Ed. 1991, 1995), catalogo prodotto dalla Regione Toscana con oltre 600.000 record bibliografici presenti in istituzioni toscane, predisposto per la ricerca e l'export dei dati.
- **Li.B.e.R.** data base, prodotto dalla Biblioteca Gianni Rodari del Comune di Campi Bisenzio in collaborazione con la Regione Toscana. L'Archivio conta attualmente oltre 11.000 record e documenta tutti i libri per bambini e ragazzi distribuiti in Italia dal 1987. È aggiornato trimestralmente, consente il massimo recupero dell'informazione, l'export per la catalogazione derivata e le stampe.

(segue da p. 23)

di comprendere le caratteristiche e le potenzialità dell'iniziativa. Già adesso, attraverso il progetto Manuzio, i dipartimenti di italianistica di numerose università americane possono disporre in maniera immediata e gratuita di testi essenziali per il loro lavoro didattico. Lo stesso vale per molti nostri connazionali residenti all'estero, che hanno a volte scarsissime possibilità di procurarsi testi in italiano, o per persone che iniziano, anche privatamente, lo studio della nostra lingua. E questi non sono che alcuni fra i casi possibili.

Chiediamo poi, a chi può, di aiutarci a reperire dei testi. Ecco perché rivolgiamo un appello particolare agli autori (nel caso di testi ancora soggetti a diritti) e, soprattutto, alle case editrici.

Libro e testo elettronico: alleati e non concorrenti

Siamo consci del fatto che le edizioni di opere classiche, non più soggette a diritto d'autore, costituiscono una fonte di reddito preziosa ed insostituibile per moltissime case editrici, e che l'idea di una diffusione totalmente libera di questi testi possa essere considerata come una sorta di pericolosa "concorrenza sleale". Ma si tratterebbe di una valutazione miope. Nella maggior parte dei casi, il testo elettronico non sostituisce e non può sostituire il libro – e spesso può trasformarsi in un incentivo all'acquisto del libro. Chi penserebbe seriamente di leggere *I Promessi sposi* davanti allo schermo di un computer? È piuttosto chi ha il libro e vuole affiancare alla sua lettura una serie di altre operazioni e indagini sul testo, che troverà prezioso l'ausilio del testo elettronico. E chi passerebbe uno o due pomeriggi a stampare faticosamente sulla propria stampante, pagando carta e cartucce di inchiostro e ottenendo nella maggior parte dei casi un testo di formato scomodo e di scarsa qualità di stampa, un libro che potrebbe acquistare magari in edizione economica, accompagnato da introduzione critica e note esplicative, nella libreria sotto casa? È piuttosto chi non ha a disposizione la libreria sotto casa – ad esempio lo studente o il connazionale all'estero – o chi ha bisogno delle particolari caratteristiche di un testo elettronico (ad esempio un non vedente, che può utilizzare un programma di sintesi vocale per

farsi "leggere" un file di testo attraverso la scheda sonora del proprio computer) che può essere disposto a sobbarcarsi una simile fatica pur di avere a disposizione un'opera che altrimenti non potrebbe procurarsi facilmente.

Certo, in molti casi il testo viene prelevato da chi vuole semplicemente "darci un'occhiata", ed è attirato dalla possibilità di farlo senza difficoltà e senza spesa. Ma proprio in questi casi la libera disponibilità e circolazione dei testi elettronici si trasforma in uno strumento di promozione per il libro stampato – e, in ultima analisi, in un potente veicolo di diffusione culturale.

Una riflessione analoga chiediamo agli autori e alle case editrici di opere ancora soggette a diritti d'autore. Permetterne la libera diffusione in formato elettronico vuol dire spesso raggiungere strati di pubblico che, per motivi diversi, non si accosterebbero altrimenti al testo, far parlare dell'opera, farla conoscere. Testo elettronico e libro a stampa possono essere alleati, piuttosto che concorrenti.

Vogliamo ricordare che, nella scheda introduttiva che accompagna sempre il testo elettronico (è l'unica condizione che poniamo alla sua libera diffusione e distribuzione), ne è sempre indicata la provenienza. Se una casa editrice ci fornisce il testo utilizzato per una edizione a stampa, saranno riportati i dati completi di quell'edizione a stampa. Se il titolare legale dei diritti ci autorizza alla diffusione in formato elettronico di un testo ancora soggetto a diritto d'autore, ciò sarà adeguatamente messo in risalto, e sarà specificato che l'autorizzazione alla libera circolazione del testo riguarda solo il documento elettronico.

La collaborazione che abbiamo trovato nei dipartimenti di italianistica di numerose università italiane e straniere – una collaborazione che siamo impegnati a continuare e far crescere nel futuro – ci aiuta a garantire la serietà scientifica del progetto e la sua visibilità internazionale. Già adesso, all'interno della rete Internet "puntatori" al progetto Manuzio sono presenti in moltissimi dei siti internazionalmente rilevanti dedicati alle discipline letterarie.

Se avete qualcosa da dirci o da chiederci, potete contattarci facilmente. Il nostro indirizzo è: Associazione Liber Liber. Via Cina, 40 - 00144 Roma; tel.: 06/52200505; e-mail: mc3363@mclink.it; mc4233@mclink.it (responsabile editoriale). □

Chi cerca, trova...Dantek Sistemi per biblioteche

L'esperienza danese nei sistemi di automazione per biblioteche pubbliche e scolastiche che mettono al centro l'utente

CICERO

- * Ambiente UNIX
- * Gestione completa ed integrata della biblioteca e delle filiali
- * Catalogazione, recupero dati bibliografici, prestito, anche interbibliotecario, statistica
- * Ricerca documenti
- * Funzioni amministrative

BIBLIOMATIK

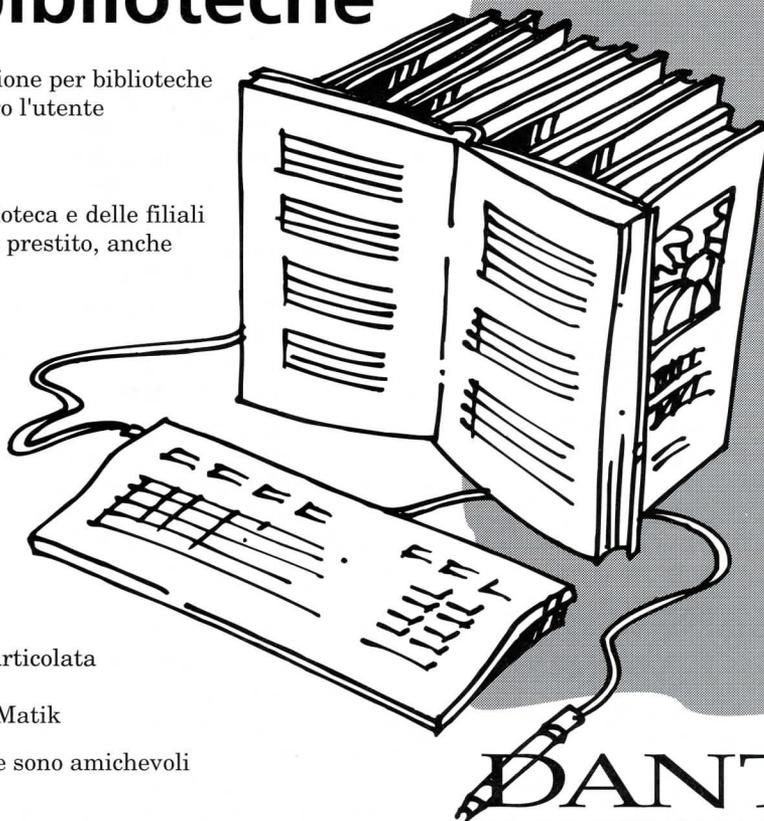
- * Ambiente DOS
- * Per biblioteche scolastiche e biblioteche pubbliche di minore dimensione
- * Possibilità di integrazione con Cicero
- * Moduli adattabili ai diversi livelli e indirizzi nel sistema scolastico

BIBKATALOG

- * OPAC - Interfaccia per Windows
- * Navigator per la ricerca semplificata e/o articolata
- * Catalogazione e funzioni amministrative
- * Adattabile per programmi Cicero e BiblioMatik

I prodotti Dantek sono pensati per l'utente e sono amichevoli con i bibliotecari

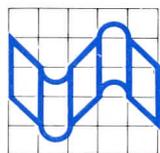
Per ulteriori informazioni:



CICERO

DANTEK
Sistemi per Biblioteche

Studio CSN · di Jørgen Krogh · Via Della Moscova 30 F · 20121 Milano · Telefono: 02-657.16.57 · Telefax: 02-657.27.90



Biblionova

descrizione di monografie e seriali
classificazione Decimale Dewey.

aprile 1996

5.
CD-ROM a 360°: scelta, installazione, catalogazione, produzione.
maggio 1996

6.
La ricerca bibliografica: strumenti e metodologie.
maggio 1995

FORMAZIONE 1996

Corsi, seminari, giornate di studio per bibliotecari, archivisti, documentalisti e quanti operano nel settore dell'informazione.

1.
Introduzione al trattamento e alla gestione della documentazione
gennaio 1996

2.
Il libro antico:
teoria e metodo
catalogazione descrittiva
ricerca: tecniche e strumenti
esperienze e progetti
conservazione
ordinamento e documentazione
febbraio-marzo 1996

3.
Classificazioni bibliografiche e titolari d'archivio:
principi teorici e pratiche disciplinari.
marzo 1996

4.
La formazione di base:

Per informazioni e iscrizioni:

BIBLIONOVA s.c.r.l.
Via Rodi, 49
00195 - ROMA
Tel/fax 06/39.74.29.06



Il CEN informa

Proposta di modifiche statutarie

Il Comitato esecutivo nazionale, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito fra i soci a partire dalla conferenza organizzativa dello scorso anno e sentito il parere del Consiglio nazionale dei Presidenti regionali, ha individuato una serie di aspetti sui quali si rendono, a suo avviso, necessarie modifiche e integrazioni agli articoli dello Statuto dell'Associazione.

In attesa che il gruppo di lavoro costituito da Gianni Lazzari, Luca Bellingeri e l'avvocato De Leo, legale dell'Associazione, provveda a sottoporre agli organi direttivi dell'AIB la stesura completa delle proposte di riforma, si è ritenuto utile diffondere fra tutti i soci un primo sommario schema dei punti dello Statuto, essenzialmente di natura organizzativa, che dovrebbero essere sottoposti a modifica, con l'augurio che in tal modo il dibattito nel corso della prossima Assemblea generale dei soci possa essere il più ampio ed approfondito possibile.

In particolare si propone di:

- dichiarare l'assenza di lucro fra gli scopi dell'AIB;
- accentuarne il carattere di associazione professionale;
- sopprimere la suddivisione dei soci in effettivi ed aggregati, concedendo l'elettorato attivo a tutti i soci e quello passivo alle sole persone fisiche che nell'attuale statuto costituiscono i soci effettivi;
- portare la durata del mandato delle cariche a quattro anni;
- ridurre a venti il numero di soci richiesto per l'istituzione delle delegazioni provinciali;
- trasformare il Consiglio nazionale dei presidenti regionali in Consiglio nazionale, del quale facciano parte il CEN, i presidenti regionali ed i coordinatori delle commissioni;
- portare a sette il numero dei componenti del CEN;
- sottolineare il ruolo di rappresentanza

tipologica, oltre che di organo di ricerca, delle Commissioni nazionali;

- prevedere che il Segretario regionale può non appartenere al CER;
- stabilire che il Presidente del collegio sindacale, in quanto organo di controllo, non partecipi ai lavori di CEN e Consiglio;
- prevedere che Segretario nazionale e Tesoriere debbano risiedere nella regione ove ha sede legale l'Associazione;
- definire le modalità di recepimento dei regolamenti nello Statuto e prevedere entro il prossimo anno la revisione di quello elettorale e l'emanazione di quello amministrativo e contabile.

Una norma transitoria dovrà inoltre chiarire che ogni modifica relativa alla composizione, natura e durata dei diversi organi dell'AIB entrerà in vigore solamente a partire dal 1° gennaio 1997 e non si applicherà quindi agli organi attualmente in carica.

Proposta di codice deontologico del bibliotecario: principi fondamentali

Il Codice deontologico è un Codice etico, esso impegna il bibliotecario in quanto professionista e non è un Codice di norme giuridiche.

Al Codice hanno l'obbligo di conformarsi i membri dell'Associazione italiana biblioteche, che è guida professionale e garante sia per i bibliotecari che per le realtà esterne.

Il Codice deontologico del bibliotecario rappresenta lo Statuto dell'autonomia della professione.

Il Codice deontologico stabilisce i doveri del bibliotecario nei confronti dell'utente e della professione.

1. Doveri verso l'utente

1.1 Il Bibliotecario garantisce all'utente l'accesso all'informazione attraverso i documenti senza alcuna restrizione che non sia esplicitamente e preliminarmente definita attraverso leggi o regolamenti.

1.2 L'informazione fornita dal Bibliotecario è completa, obiettiva, imparziale e cioè non condizionata da punti di

vista, idee e valori del bibliotecario stesso né da enti politici o economici esterni.

1.3 Nella gestione della biblioteca e nel servizio al pubblico il Bibliotecario non accetta condizionamenti in ordine a pregiudizi di razza, sesso, condizione sociale, nazionalità, fede religiosa o ideologia politica.

1.4 Il Bibliotecario ripudia e combatte qualsiasi forma di censura sui documenti che raccoglie e organizza e sull'informazione che fornisce.

1.5 Il Bibliotecario garantisce la riservatezza dell'utente e delle fonti da esso utilizzate.

1.6 Il Bibliotecario, nello svolgimento della sua professione, non deve trovarsi in posizione di conflitto di interessi, non utilizza per interesse personale informazioni e risorse di cui dispone per il proprio ufficio.

1.7 È dovere del Bibliotecario promuovere singolarmente e in forma associativa l'efficienza e l'autonomia del servizio bibliotecario in quanto strumento di democrazia.

2 Doveri verso la professione

2.1 Il Bibliotecario deve possedere un'ampia, approfondita e specializzata cultura tecnica professionale mediante la quale fornisce all'utente un servizio di alta qualità, secondo parametri definiti di efficienza delle prestazioni e perseguendo l'utilizzazione ottimale delle risorse.

2.2 Il Bibliotecario deve sentire l'orgoglio professionale e onorare la professione, sentendo con profonda consapevolezza l'utilità sociale della sua missione.

2.3 La cultura tecnica professionale deve essere continuamente e costantemente aggiornata. Il Bibliotecario deve acquisire e fare propri i progressi della biblioteconomia e della scienza dell'informazione.

2.4 La partecipazione alle associazioni professionali, nazionali ed internazionali, è un dovere che ha le finalità dell'aggiornamento professionale e della partecipazione all'impegno per lo sviluppo e l'efficienza del servizio bibliotecario. □

Introducendo Ovid Full Text

Ovid Full Text collega l'informazione bibliografica con il passo successivo nella ricerca, richiamando il testo completo dell'articolo. Gli utenti di Ovid possono ora giungere direttamente al testo completo e ai grafici colorati partendo da una citazione bibliografica. Con Ovid ogni parola può essere ricercata e - una volta nel testo - gli utenti possono facilmente viaggiare attraverso la struttura dell'articolo. Per ulteriori informazioni potete contattare la Ovid Technologies* ad Amsterdam oppure il nostro rappresentante in Italia presso la DEA Librerie Internazionali.

Vi accorgete che entrare nel cuore della letteratura non è mai stato così facile.



*prima CD PLUS

Ovid Technologies
Valeriusstraat 100
1075 GC Amsterdam
tel: +31 20 6720242
fax: +31 20 6738041



O V I D

DEA Librerie Internazionali
Sede centrale
Via Lima 28
00198 Roma
tel: 06-8551441 fax: 06-8543228

Oltre al Congresso dell'AIB presenteremo Ovid presso diverse università e istituti di ricerca in tutta Italia. Per avere dati specifici Vi preghiamo di contattare la DEA a Roma.

Nell'ambito delle iniziative editoriali dell'Associazione è nata una nuova serie

Note informative

Contiene informazioni di carattere pratico relative a particolari argomenti di interesse nel campo delle scienze dell'informazione. È intesa a fornire utili suggerimenti e punti di riferimento a tutti coloro che operano in biblioteche e centri di documentazione.

Sono già disponibili i primi due numeri:

1

Il sistema MEDLARS e i suoi archivi
(Adriana Dracos)

2

I codici: ISSN, ISBN e EAN e altre informazioni utili per chi pubblica
(Paola De Castro Pietrangeli)

Chi è interessato può farne richiesta direttamente alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D, inviando anticipatamente L. 2.000 in francobolli a titolo di rimborso spese.

Sono graditi suggerimenti per nuovi contributi.



On disc

a cura di Paola Manoni

Pubblichiamo questa presentazione relativa a un repertorio bibliografico internazionale specializzato nel settore della biologia marina, inviatoci da M. Filippi, dell'Istituto sperimentale talassografico del CNR di Taranto.

ASFA (Aquatic Sciences and Fisheries Abstracts Series)

Aquatic Sciences and Fisheries Abstracts Series (ASFA) su CD-ROM è un repertorio bibliografico internazionale specializzato nei settori dell'acquacoltura, pesca, biologia marina e oceanografia. La serie si compone delle seguenti parti: a) Biological sciences and Living resources; b) Ocean technology, Policy and Non living resources; c) Aquatic pollution and Environmental quality.

ASFA è prodotto dalla Cambridge Scientific Abstract di Bethesda, in cooperazione con una rete di centri di ricerca nazionali e di quattro agenzie delle Nazioni Unite: United Nations Division of Ocean Affairs and The Law of the Sea; The Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO); Intergovernmen-

tal Oceanographic Commission; United Nations Environment Programme.

ASFA fornisce informazioni dettagliate su biologia, ecologia, risorse acquatiche viventi, oceanografia, limnologia, scienze della terra, tecnologie oceanografiche, risorse non viventi, inquinamento ed aspetti concernenti l'ambito socio-politico delle discipline trattate. Ciascuna sezione della serie, singolarmente considerata, offre un esame accurato delle aree di ricerca in essa rappresentate. Valutate globalmente, le tre sezioni forniscono una copertura completa e senza sovrapposizioni all'interno del *database*. Esse forniscono un accesso ineguagliabile all'informazio-

(continua a p. 30)

SCHEDA TECNICA

NOME: ASFA (Aquatic Sciences and Fisheries Abstracts Series)

CONTENUTO: oltre 440.000 citazioni ed *abstracts* relativi all'acquacoltura, pesca, biologia marina ed oceanografia.

PROVENIENZA DEI DATI: periodici, atti di convegno, seminari, *workshops*, tesi, dissertazioni, ecc.

INIZIO: 1978

N. DISCHI: 2

DIMENSIONE: 440.000 registrazioni

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE: abbonamento annuale

AGGIORNAMENTO: trimestrale

REQUISITI HARDWARE: IBM PC o compatibile; 1 Mb di RAM; disco fisso da 20 Mb; sistema operativo MS DOS versione 3.1 o successiva; estensione CD-ROM 2.0 o maggiore; lettore di CD-ROM; video monocromatico o a colori; stampante a 80 colonne. Inoltre, per WinSPIRS: Microsoft Windows versione 3.1 o successiva; *mouse*. Macintosh Plus, SE, o II, 2 Mb RAM. *Hard disk*, lettore di CD-ROM. Sistema 6.0.3 o maggiore.

PRODUTTORE: Cambridge Scientific Abstract, 7200 Wisconsin Avenue, Bethesda, Maryland, USA.

EDITORE: SilverPlatter Information Inc., 10 Barley Mow Passage, Chiswick, London, W4 4PH UK.

TESSERE

i tascabili di divulgazione scientifica



ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI ASTI

BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA

a cura di
MICHELE LUZZATO, PIERA MAGGIORA,
FRANCESCO SCALFARI



SISSA/ISAS
LABORATORIO INTERDISCIPLINARE
LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO

GEOFISICA



SISSA/ISAS
LABORATORIO INTERDISCIPLINARE
LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO

MECCANICA QUANTISTICA



VIRGINIO BETTINI
ANDREA BIZZOZERO
PAOLO RABOTTI

LA CASA DEL SOLE

Architettura e risparmio energetico



già pubblicati:

- L. Carnot, Saggio sulle macchine in generale
- L. Spallanzani, Viaggio all'Etna
- LIS/SISSA, La materia condensata
- LIS/SISSA, Neuroscienze e scienze cognitive
- V. Bettini, L'impatto ambientale
- G. Buffon, La natura degli animali
- LIS/SISSA, Genetica e biologia molecolare
- LIS/SISSA, Astrofisica e particelle elementari
- P. Erto, La qualità totale
- E. Tiezzi, L'equilibrio
- LIS/SISSA, Macchine e automi
- LIS/SISSA, Evoluzione e antropologia

ogni volume L. 10.000

BUONO SCONTO 20%

I volumi possono essere ordinati (usufruendo del 20% di sconto, pagamento in contrassegno al ricevimento) spedendo questo tagliando in busta chiusa a:

CUEN s.r.l. - via Coroglio, 156 · 80124 Napoli
tel. 081/2301118-2301119 · fax 081/2301044

titoli

Mittente

Via c.a.p. Città

Cod. Fisc./P. IVA Data Firma



(segue da p. 32)

ne mondiale e influenzano la ricerca degli specialisti che si orientano nel campo della scienza, tecnologia e sfruttamento degli ambienti marini e di acqua dolce.

Le citazioni e gli *abstracts* contenuti in oltre 440.000 registrazioni bibliografiche sono tratti da una gran varietà di pubblicazioni: principalmente riviste, articoli, atti di convegno, seminari, *workshops*, tesi, ecc. in 40 lingue. L'inglese è comunque la lingua ufficiale del *database*; quando è possibile vengono forniti i titoli in lingua originale.

Il funzionamento e le modalità di consultazione degli archivi sono regolati secondo il sistema di *information retrieval* (SPIRS della Silver Platter) le cui principali funzioni sono:

F1 HELP: fornisce informazioni sulle funzionalità del sistema;

F2 FIND: ricerca frasi o combinazioni di parole che vengono specificate dall'utente;

F3 GUIDE: fornisce informazioni sul *database*;

F4 SHOW: mostra i risultati della ricerca;

F5 INDEX: mostra le liste di termini ordinati alfabeticamente, tratti dai campi indicizzati;

F6 PRINT: stampa i risultati della ricerca;

F7 RESTART: inizia o termina una sessione di ricerca;

F10 D download: salva i risultati della ricerca su dischetto;

F10 O options: per cambiare il menu, memorizzare la ricerca e visualizzare, stampare o caricare su dischetto le registrazioni;

F10 H history: visualizza tutti i passaggi di una ricerca precedentemente effettuata;

F10 C clear: cancella totalmente o parzialmente la ricerca in corso.

La ricerca si può effettuare come segue:

a) *Free text:* inserendo una singola parola. Con F2 appaiono immediatamente le citazioni delle registrazioni in cui il termine è incluso. La ricerca è su tutti i campi indicizzati.

b) *Index:* cercando direttamente dagli indici (F5). Con la funzione F2 appaiono tutte le occorrenze correlate al termine indicizzato. Si selezionano le registrazioni (con MARK-M) per poi eventualmente procedere alla stampa.

c) *Lateral searching:* a partire da una registrazione, il sistema consente di selezionare direttamente i termini con cui possono essere effettuate ulteriori ricerche. Tale "navigazione" all'interno degli archivi si applica su tutte le categorie di materiali presenti nella base di dati.

d) *Searching for classification:* si effettua attraverso il campo Classificazione (CL). Ad esempio: cercando gli effetti dell'in-

quinamento su alcuni organismi, si digita: *Pollution effects* in CL or 1504 in CL. Per estendere la ricerca, se si vogliono cercare dei documenti sull'inquinamento in generale, si digita: *Pollution* in CL or 150* in CL.

Gli operatori usati per la ricerca sono i classici operatori booleani: *and*, *with*, *or*, *near* oppure i delimitatori di campo (*limit fields*): minore, maggiore, minore o uguale, maggiore o uguale. Questi ultimi si possono riferire ad esempio all'anno di pubblicazione (PY): **PY > 1988**, **PY < 1992** o ad un intervallo di tempo **PY = 1988-1992**.

Per delimitare la ricerca in un campo si può usare sia **IN** che il segno di uguale (=). Ad esempio, per cercare registrazioni bibliografiche relative a pubblicazioni in lingua tedesca, si digita: *German* **IN LA** (Lingua del documento) oppure **LA = German**.

Con l'asterisco si tronca la radice di un termine, al fine di ricuperarne tutte le varianti linguistiche: Ad esempio *taxon** ricercherà tutte le registrazioni in cui compaiono termini quali: *taxon*, *taxonomic*, *taxonomy*, ecc. Il punto interrogativo "?" tronca invece una sola lettera. Per limitare la ricerca si consiglia l'uso degli operatori: *and*, *with*, *near*, *not*. Per allargare la ricerca si consiglia l'uso dell'operatore *or*.

M. Filippi

LA PIU' COMPLETA GAMMA DI ATTREZZATURE MICROFILM PER BIBLIOTECHE

Lettori universali specifici per uso bibliotecario anche con schermo A2 verticale per la lettura dei giornali

Lettori stampatori universali su carta comune fino al formato A2 (pagina di giornale)

Planetari fissi e portatili con macchine da ripresa e piani di lavoro intercambiabili per libri antichi mappe ecc.

Sistema speciale di caricatori per microfilm 35 mm ad aggancio automatico

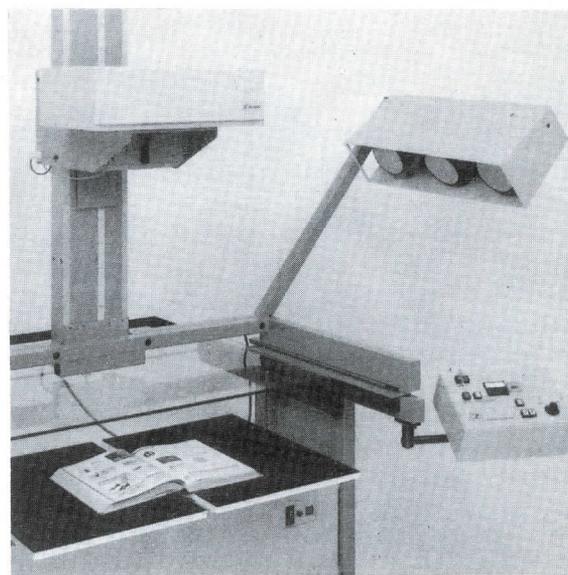
Duplicatori, sviluppatrici, cassettiere, strumenti di controllo ed accessori

Italmap

Corso Susa 299/B - 10098 Rivoli (TO)
Tel. (011) 955.03.80 - Fax (011) 958.78.90



PRESENTE A
BIBLIOTEXPO 96



OMNIA OK 121

Planetario modulare per la ripresa su pellicola 16/35mm e microfiches in b/n e colori; dotato di piani di lavoro intercambiabili basculanti per libri, per libri antichi che non possono essere aperti di oltre 90°, aspiranti, controilluminati ecc.



CD-ROM

GuiCAT

Ipermedia su CD-Rom

per la catalogazione secondo gli standard SBN

*Uno strumento nuovo
per una professione di antica tradizione*



CD-ROM

Interpreta il processo catalografico in modo naturale e semplice, creando un piacevole contesto in cui convivono agilità e versatilità di un ipermedia su CD-Rom, argomentazioni e norme biblioteconomiche, trattazione esaustiva di esempi.

- Simula l'approccio fisico con i documenti esemplificati, visualizzando ed analizzando le fonti.
- Offre l'interazione automatica fra esempi e regole.
- Assicura la navigazione in percorsi personalizzati di ricerca e di approfondimento.

Informazioni facili da recuperare...

Risponde ad ogni esigenza, dalla più semplice - come trattare una tipologia di pubblicazione o consultare una regola - alla più sofisticata - come affrontare un argomento di catalogazione o rispondere ad un particolare quesito -.

... non solo per gli esperti

Efficace strumento di lavoro per operatori bibliotecari a vari livelli di esperienza, in ambito SBN e non.
Valido strumento di formazione e aggiornamento.



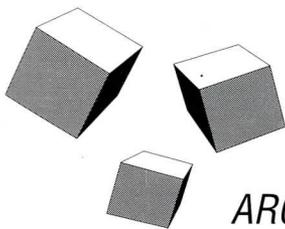
**AKROS
INFORMATICA** srl

48100 RAVENNA - Via S. Cavina, 7
Tel. (0544) 517511 - Fax (0544) 461697

AGGIORNAMENTI PERIODICI

FUNZIONAMENTO IN AMBIENTE WINDOWS

INFORMATICA AKROS INFORMATICA AKROS INFORMATICA AKROS INFORMATICA AKROS INFORMATICA AKROS



SEBINA PRODUX 3.0

AMBIENTE UNIX, UNIX SCO, DOS, LAN, WINDOWS

ARCHITETTURE CLIENT-SERVER E DATA BASE DISTRIBUITI



**NUOVA
VERSIONE**

NUOVI MODULI

- Sistema antitaccheggio collegabile al prestito automatico
- OPAC
- Catalogazione derivata da archivi UNIMARC
- Importazione - esportazione dati in formato UNIMARC
- Prestito interbibliotecario
- Posta elettronica
- Gestione amministrativa periodici
- Scarico inventariale
- Gestione materiale iconografico



**UTILIZZATO DA
600 BIBLIOTECHE**



**AKROS
INFORMATICA** srl

48100 RAVENNA - Via S. Cavina, 7
Tel. (0544) 517511 - Fax (0544) 461697

**L'AUTOMAZIONE
PER SISTEMI BIBLIOTECARI
E SINGOLE BIBLIOTECHE**

IL SISTEMA CHE SISTEMA SENZA CAMBIARE SISTEMA

Unibiblio

SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PER LA GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE

Unibiblio in Internet

(Ricerche bibliografiche distribuite, Catalogazione partecipata, Prestito interbibliotecario, Gateway WWW per l'accesso diretto ai dati bibliografici, Client di ricerca per Mac e Windows)

Catalogazione derivata

(Da banche dati e Cd-rom in formato Unimarc: Bibliografie Nazionali: Italiana, Spagnola, Inglese, Francese; OCLC, Library of Congress, British Library, Biblioteca Nazionale di Firenze, Alice Cd)

Funzioni evolute di recupero delle informazioni

(Information retrieval sugli elementi Descrittivi, Semantici, Fisici, con l'ausilio di Authority File, Dizionari, Rubriche e Thesauri a norme ISO)

Integrazione industriale

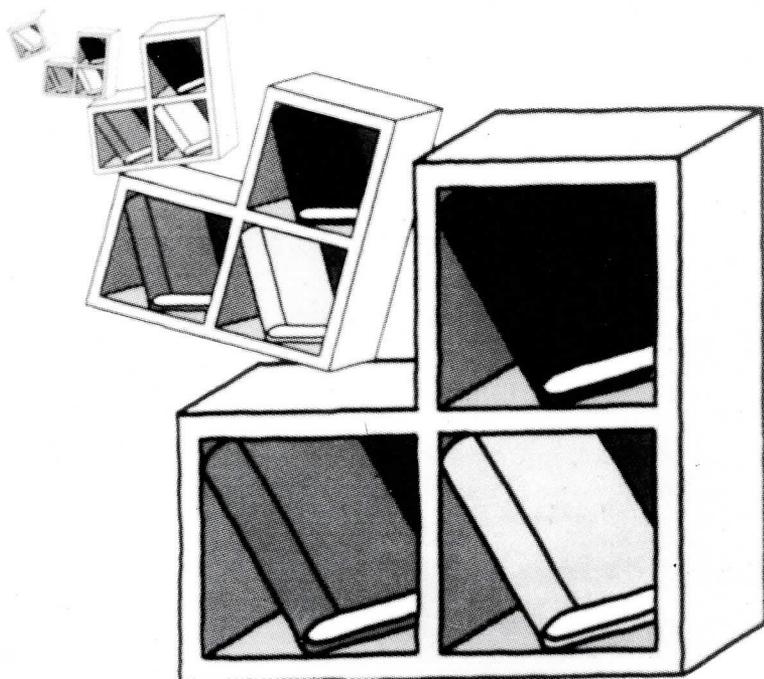
(Codici a Barre, Badge Magnetici, Giornali Luminosi, Controllo Accessi)

Affidabilità ed efficienza

(Oltre 200 Installazioni, 6 Sistemi d'Ateneo, Sistemi Intercomunali, Teleassistenza, Hotline)

Totale indipendenza dall'hardware

(Personal Computer, Mini Unix, Reti locali e geografiche: Netware, Lan Manager, TCP/IP)



Unibiblio

è un prodotto

COPIN

COMPAGNIA
PER L'INFORMATICA

95030 Tremestieri Etneo (CT)
Via Carnazza, 81
Telef. 095/338428
Fax 339841
E-mail unibiblio@copin.it

Let's go to the library! Andiamo in biblioteca!

a cura di Dilys Soria

Il personale e i servizi

Il personale

Il direttore della biblioteca

Un bibliotecario, una persona con diploma in biblioteconomia

Qual è la sua professione? Sono un bibliotecario

Il vice-direttore della biblioteca

L'assistente bibliotecario, una persona con diploma in biblioteconomia, con una posizione rilevante in biblioteca

Aiutante bibliotecario (persona priva di formazione professionale specifica e che svolge mansioni meno rilevanti)

Addetto ai servizi di biblioteca

Mansioni

Il direttore della biblioteca:

- organizza il lavoro del personale
- fa i colloqui e decide sull'assunzione di nuovo personale
- organizza i turni lavorativi, gli orari e le ferie
- seleziona libri e altri materiali per la biblioteca
- controlla il budget della biblioteca
- partecipa a riunioni con il direttore dell'ente di appartenenza
- imposta la politica della biblioteca: servizi, orario, ecc.

- mantiene contatti con altre organizzazioni e biblioteche
- partecipa a congressi e riunioni
- si tiene aggiornato sugli sviluppi nel settore della biblioteconomia

- organizza corsi di aggiornamento

Il vicedirettore:

- sostituisce il direttore in sua assenza
- esegue le mansioni a lui delegate dal direttore

- si tiene informato su tutte le decisioni e attività del direttore

L'assistente addetto ai periodici:

- ordina i periodici, rinnova e disdice gli abbonamenti
- tiene la contabilità relativa all'acquisto dei periodici
- gestisce il reparto periodici

The staff

The Librarian

A librarian, a person who has a qualification in librarianship

What is your profession? I am a librarian

The deputy librarian

The assistant librarian, a person with a qualification in librarianship, who works in a library, in a fairly senior position

The library assistant (person without any qualification; occupies a less important position)

The library messenger / The porter

Duties

The Librarian:

- organizes staff duties

- interviews new staff and makes decisions about appointments

- decides holiday rotas, staff schedules, etc.

- selects books and other materials

- supervises the library budget

- liaises with the director of the body from which the library depends

- makes decisions regarding library policies: services, opening hours, etc.)

- maintains contacts with other organizations

- attends meetings, congresses, etc.

- keeps informed of new developments in the library field

- organizes training in new systems

The deputy librarian:

- stands in for the librarian in his absence

- carries out the duties of the Librarian when these are delegated to him by the Librarian

- keeps himself informed of all the decision and activities of the Librarian

The periodicals librarian:

- orders periodicals and makes renewals and cancellations

- keeps accounts for periodicals

- keeps the periodicals section in order

Staff and services

- si tiene informato sull'uscita di nuovi titoli e li sottopone all'attenzione del direttore

- inserisce nel computer o su schede i titoli di articoli di particolare interesse

- informa la casa editrice o il distributore dei fascicoli mancanti

- realizza cataloghi di periodici

L'assistente all'utenza:

- assiste i lettori nella consultazione e nella ricerca del materiale bibliografico

- aiuta l'utente a orientarsi in biblioteca

- dà informazioni su servizi, orario, modalità di accesso in biblioteca

- dà informazioni sui prestiti interbibliotecari e internazionali

- aiuta i lettori a compilare i moduli di richiesta

- aiuta i lettori a utilizzare i computer, i CD-ROM, i cataloghi di microfiche e altri strumenti bibliografici

L'aiutante bibliotecario:

- fa servizio al bancone dei prestiti

- timbra i libri che vanno in prestito

- fornisce i moduli per l'iscrizione alla biblioteca

- consegna ricevuta e tesserini ai nuovi soci

- aiuta i lettori a fare le fotocopie

- aiuta i lettori a consultare il catalogo

- dà informazioni di base sull'uso della biblioteca

- mette a posto e tiene in ordine i libri sugli scaffali

- mette in ordine le schede relative ai libri in prestito e compila statistiche

L'addetto ai servizi di biblioteca:

- aiuta a mettere a posto e tenere in ordine i libri sugli scaffali

- scarta i pacchi con volumi e periodici nuovi

- prepara i libri nuovi, applica cartellini ed etichette, ecc.

- si occupa della manutenzione corrente della fotocopiatrice e verifica che ci sia carta a sufficienza

- keeps himself informed of new titles and brings these to the attention of the Librarian

- inputs into a computer or card system titles of articles of interest

- informs the publisher or distributor of missing issues

- prepares catalogues of titles available and back issues kept

The reader's assistant:

- helps readers to consult catalogues to find the material required

- guides readers to the correct section of the library

- gives information about library services, opening hours, enrollment, etc.

- gives information about inter-library and international loans

- helps readers to fill in the necessary forms

- helps readers to use computers, CD-ROMs, microfiche catalogues and other tools

The library assistant:

- services at the issue desk

- stamps books out

- gives out forms for membership

- gives receipts and reader's ticket to new members

- helps readers to make photocopies

- helps readers to consult the catalogue

- gives simple information on the use of the library

- shelves books and keeps the shelves in order

- files cards for books taken out on loan and keeps statistics

The library messenger:

- helps to shelve books and keeps the library in order

- open parcels of new books and periodicals

- prepares new books, attaches date labels, spine labels, etc.

- does simple repairs to library photocopiers and sees the photocopiers always have sufficient paper

EBLIDA informa

a cura di Elisabetta Poltronieri

European Bureau of
Library, Information and
Documentation

P.O. Box 43300
2504 AH The Hague
The Netherlands
Tel.: +31-70-3090608
Fax: +31-70-3090708

Eblida ha un nuovo presidente

Lo scorso 7 settembre 1995 il Consiglio di Eblida ha eletto Søren Møller, vicepresidente dell'Associazione bibliotecaria danese, nuovo presidente di Eblida per un periodo di due anni. Françoise Danset, dell'Associazione dei bibliotecari francesi, è stata riconfermata vicepresidente.

Nel nuovo Comitato esecutivo sono stati eletti i seguenti rappresentanti:

- Antonio de Pina Falcao (Associação portuguesa de bibliotecarios, arquivistas e documentalistas);
- Françoise Danset (Association des bibliothécaires français);
- Tommaso Giordano (Associazione italiana biblioteche);
- Anje Rasmussen (Bibliotekarforbundet);
- Birgit Dankert (Bundesvereinigung Deutscher Bibliotheksverbände);
- Britt-Marie Häggström (DIK-förbundet);
- Rudi van der Velde (Dutch centre for

public libraries and literature);

- Tuula Haavisto (Finnish library association);

- Shella Webber (Institute of information scientists);

- Ross Shimmon (Library Association).

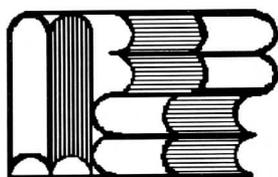
La prima iniziativa intrapresa dal nuovo presidente è stata quella di presiedere lo scorso 8 settembre a un dibattito presso il Parlamento europeo sul "Ruolo dei bibliotecari nella società dell'informazione", insieme a membri di Eblida, funzionari della Commissione europea e membri del Parlamento europeo.

Durante il dibattito sono state toccate numerose questioni tra le quali il problema del *copyright*, alla luce delle direttive approvate e in corso di approvazione (in particolare la direttiva sulle basi di dati) e il Programma Biblioteche della DGXIII della Commissione europea. Su questi ultimi argomenti la discussione è stata molto vivace. I rappresentanti delle varie associazioni hanno sottolineato l'incidenza

negativa che può avere sulle attività di ricerca e di comunicazione della conoscenza in generale, l'adozione di norme sul *copyright* eccessivamente restrittive. A loro parere, accanto alla tutela dei diritti degli autori e dei diritti connessi, vanno anche considerati i diritti degli utenti e la funzione della biblioteca nel processo di divulgazione dell'informazione. Le considerazioni economiche, per quanto giuste esse siano, andranno equilibrate con quelle certamente non meno importanti di ordine sociale e politico.

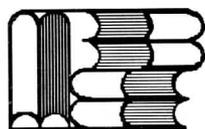
Sui programmi tecnologici in favore delle biblioteche molti rappresentanti delle associazioni hanno rilevato la scarsa partecipazione delle biblioteche pubbliche e dei paesi del sud Europa. Questo elemento di debolezza del programma andrebbe superato con azioni appropriate dirette alle aree meno favorite.

Ringraziamo Tommaso Giordano che ci ha cortesemente fornito queste notizie.



40 ANNI DI ESPERIENZA NELL'IMPORTAZIONE DI PUBBLICAZIONI IN LINGUA INGLESE AL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE

- Qualsiasi pubblicazione in commercio può essere ordinata nostro tramite. Vi verrà consegnata al Vostro domicilio nel più breve tempo possibile.
- Magazzino costante con 30.000 titoli di vari argomenti.
- Possibilità del servizio "visione" per i libri in lingua inglese di recente pubblicazione.
- Spedizioni in tutta Italia.
- Servizio abbonamenti a riviste internazionali e nazionali con assistenza personalizzata in base alle esigenze delle biblioteche. Servizio "Total" per chi non vuol seguire i solleciti dei numeri mancanti ed esser sicuro che i fascicoli vadano nelle mani giuste.
- Condizioni particolarmente vantaggiose per forniture importanti.



ANGLO AMERICAN BOOK CO. S.r.l.

Libreria (vendita al minuto) - via della Vite, 102 - 00187 Roma - tel. 06/6795222

Reperto Tecnico Scientifico - via della Vite, 27 - 00187 Roma - tel. 06/6789657-6787645

Servizio Abbonamenti - via della Vite, 27 - 00187 Roma - tel. 06/6784347

Telefax 06/6783890

Per informazioni e preventivi contattare Daniele Donati

Aiutiamo la Biblioteca di Sarajevo

Una biblioteca non è solo un insieme di libri.

Una biblioteca è fatica paziente dei bibliotecari; è servizio competente ed aggiornato; è luogo d'incontro, di confronto, di formazione; è memoria storica di una comunità; è specchio, segno di una cultura che cresce e si sviluppa.

Lo sanno bene i bibliotecari, che in strutture piccole e grandi portano avanti quotidianamente un lavoro complesso e non sempre compreso.

Lo sapeva bene anche chi, colpendo la Biblioteca di Sarajevo, ha messo a segno accanto alla pulizia etnica una significativa operazione di "pulizia culturale".

Restituire a Sarajevo la sua biblioteca significa ridare ai bibliotecari i mezzi per vivere e lavorare, ritrovare una sede adeguata, ricostituire le collezioni disperse; ma soprattutto significa dimostrare di credere nel valore universale del patrimonio culturale di ogni popolo.

Per questo la Biblioteca di Sarajevo rappresenta una sfida importante per la nostra coscienza e responsabilità professionale; se non sapremo farci promotori e difensori di una cultura di pace, di rispetto e di integrazione, a nulla serviranno le più sofisticate tecnologie, e la nostra biblioteca virtuale e globale resterà inesorabilmente una biblioteca vuota.

Nel segno di una ideale coincidenza dell'impegno di tutti i bibliotecari ed in accordo con le linee d'intervento del Comitato LISA (Library of Sarajevo), la Sezione Veneto dell'Associazione italiana biblioteche propone tre iniziative, rivolte a tre diverse fasce di interlocutori:

1) *al pubblico*: raccolta di fondi diffusa in tutte le biblioteche, che, secondo l'opportunità e le modalità proprie di ogni sede, può essere presentata come la richiesta di una simbolica quota d'ingresso nella Biblioteca di Sarajevo;

2) *agli operatori*: versamento da parte dei bibliotecari (ma l'invito può essere esteso ad altri lavoratori variamente rapportati alla biblioteca) dell'importo corrispondente ad una giornata di lavoro, simbolicamente svolta a Sarajevo;

3) *alle strutture*: attivazione da parte di enti e istituzioni di programmi di ospitalità per i bibliotecari di Sarajevo, finalizzati a *stages* di aggiornamento e ricerca di testi di interesse bosniaco.

I contributi relativi ai primi due punti potranno essere versati nell'apposito conto corrente (n. 015/63587/OG, ABI 6345, CAB 02000, intestato a: AIB Sezione Veneto Sarajevo) predisposto dalla Sezione presso la Cassa di Risparmio di Venezia, che ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa.

Le disponibilità relative al punto 3 potranno essere segnalate alla segreteria della Sezione, per ogni necessario supporto e opportuno coordinamento. □

DEVOTO OLI

Le Monnier



**il dizionario
d'autore**

*in edizione
aggiornata*



**Volume unico
rilegato
pagine X - 2196
formato 194x267
Lire 95.000**

**OLTRE
100.000 LEMMI
PIÙ DI 3000
PAROLE NUOVE**

DI GIACOMO DEVOTO
E GIAN CARLO OLI

GIÀ PUBBLICATI

Rapporti AIB 6 e 7

Fonti elettroniche di informazione in economia e diritto

A cura di Lucia Maffei

1995, 61 p.

L. 20.000 (L. 25.000 per l'estero) + spese di spedizione. Ai soci viene effettuato uno sconto del 25%.

Sistema di classificazione dei documenti di interesse ambientale

Alessandra Ensoli, Giulio Marconi

1995, 24 p.

L. 10.000 (L. 15.000 per l'estero) + spese di spedizione. Ai soci viene effettuato uno sconto del 25%.

IN PREPARAZIONE

Rapporti AIB 8

Per una gestione efficace della comunicazione

R.Pina Frazzica, Gabriella Palumbo

1995

La comunicazione è un processo di scambio di messaggi, tra due o più persone, fondamentale nel lavoro del bibliotecario. Si presentano i principi di base che permettono di comprendere gli elementi della comunicazione, verbale e non verbale, gli stadi dell'apprendimento, i tipi di messaggio e i principali ostacoli alla comunicazione efficace. Sono forniti numerosi esempi e suggerimenti pratici per migliorare la comunicazione interpersonale.

Il contenuto del rapporto è oggetto di un corso organizzato dall'Associazione italiana biblioteche il 27-29 novembre 1995.

Le richieste vanno inoltrate nel più breve tempo possibile all'Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461 - 00100 ROMA A-D (tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139).



CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera: ricevere a titolo personale prenotare per la propria biblioteca o ente

- il Rapporto AIB 6 *Fonti elettroniche di informazione in economia e diritto*
- il Rapporto AIB 7 *Sistema di classificazione dei documenti di interesse ambientale*
- il Rapporto AIB 8 *Per una gestione efficace della comunicazione*

Inviare le pubblicazioni al seguente indirizzo:

.....
(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente)

.....
(C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)

.....
Via

.....
Cap

.....
Città

S'impegna al rimborso spese tramite:

- c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)
- altro

.....
(specificare)

.....
Data

.....
Firma



XLI Congresso Associazione Italiana Biblioteche

~
Brescia - Palalocazioni
8-9-10 novembre 1995

bibliot expo

9° MOSTRA DI PRODOTTI,
ATTREZZATURE E SERVIZI
PER LE BIBLIOTECHE

Con il patrocinio di:

Ministero per i Beni
Culturali e Ambientali

Regione Lombardia

Organizzazione:

PUBLICOM srl • via F. Carcano, 4 • 20149 Milano • tel. 02-48008895 • fax 02-48011625



AGENDA

Un'idea di biblioteca

(Napoli, 23-24 ottobre 1995)

“Un'idea di biblioteca ovvero i nuovi percorsi del sapere: dalla metafora al progetto” è il titolo del convegno internazionale che si terrà a Napoli presso la Sala degli Angeli dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.

Il programma prevede interventi di Enzo Esposito (Un'idea di biblioteca: tipologia e modelli), Alfredo Serrai (I fondamenti dell'istituzione bibliotecaria), Giovanni Carbonara (Funzionalità e flessibilità degli spazi architettonici antichi e moderni), Vincenzo de Gregorio (Responsabilità e integrazione di competenze nel progetto architettonico), Mario Docci (Il ruolo della qualità formale nella vivibilità degli spazi bibliotecari), Roberto Di Stefano (Restauro e riuso delle sedi monumentali), Donatino Domini (La Biblioteca Classense fra tradizione ed innovazione), Michel Melot (Nouvelles technologies électroniques et audiovisuelles dans les bibliothèques françaises), Fiorella Romano (Il polo SBN napoletano: verso la biblioteca “virtuale” cittadina), Maria Angarano Moscarelli (Verso il catalogo collettivo delle biblioteche italiane nel sistema Indice di SBN), Ute Klaassen (Der Service des Präsenzbestandes in einer Bibliothek mit Dreutufen-Niveau), Anna Maria Tammaro (La biblioteca senza pareti: Internet e i servizi bibliotecari), Giovanni Solimine (L'evoluzione dello “spazio” della consultazione), Daniel Renoult (La Bibliothèque Nationale de France), Igino Poggiali (La biblioteca nel tessuto urbano: tra funzione e simbolo), Massimo Belotti - Massimo Cecconi (Dal desiderio al progetto: considerazioni a margine di un concorso di idee), Giuseppina Zappella (Lo spazio iconografico della biblioteca).

Segreteria: via Suor Orsola 10 - 80135 Napoli. Tel.: 081/412908; fax: 081/421363.

La lettura come progetto

(Bolzano, 24-25 novembre 1995)

Il convegno “La lettura come progetto. La pratica del leggere tra nuovi scenari e strategie di promozione”, organizzato

dalla Provincia autonoma di Bolzano, si terrà a Bolzano presso la Kolpinghaus (via Ospedale, 3).

Il programma prevede gli interventi di: Piero Innocenti (Teoria e pratica della lettura: lo stato dell'arte); Giuliano Vignini (Lettura e mercato del libro nella società multimediale: le sfide del cambiamento); Luca Ferrieri (Fare/Leggere: i paradossi della promozione della lettura); Giovanna Zuconi (Un libro per amico: Pickwick, Piririf, Effe); Stefania Fabri (Percorsi multimediali per la bit-generation: letture non lineari dalle reti di relazioni alle relazioni in rete); Antonella Esposito (I cantastorie della tecnologia: tracce della costruzione di nuove modalità dello scrivere e del leggere); Maurizio Caminito (I libri in rete: sperimentazioni e ricerche su letteratura e editoria in Internet).

Per informazioni: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio educazione permanente e biblioteche, Galleria Europa 15 - 39100 Bolzano. Tel.: 0471/992885; fax: 0471/992886.

BOBCATSSS Symposium

(Budapest, 29-31 gennaio 1996)

Quarto simposio internazionale dal titolo “Quality of information services”. La sede del convegno sarà la Biblioteca Nazionale di Budapest. Il programma comprenderà i seguenti argomenti e workshops: *copyright* dell'informazione elettronica; editoria elettronica; qualità delle basi di dati; qualità del *management* e del personale; qualità dei servizi d'informazione per i giovani; soddisfazione degli utenti.

Per informazioni o per l'eventuale presentazione di proposte rivolgersi a: Hogeschool van Amsterdam, Faculty of Economics & Information, att. Petra Oud, P.O. Box 10895, 1001 EW Amsterdam, The Netherlands. Tel.: +31/20/6265155; fax: +31/20/6238899; e-mail: r.bruyns@ai.fei.hva.nel.

I moduli d'iscrizione sono disponibili in redazione.

NIR-IT 95

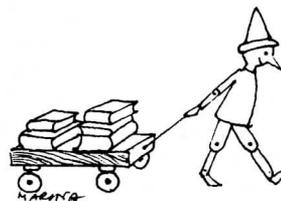
(Milano, 21-23 novembre 1995)

Facendo seguito all'esperienza delle precedenti riunioni di utilizzatori/sviluppatori di tecnologie NIR (Network Information Retrieval), il CILEA (Consorzio

interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), in collaborazione con il SIAM/CNR di Milano stanno organizzando il terzo incontro dal tema “Gli strumenti NIR: fondamenta del successo di Internet”.

Il convegno intende offrire una panoramica sulle realizzazioni NIR in Italia tramite presentazioni e/o poster; costituire luogo di discussione e approfondimento tramite sessioni tematiche; rappresentare un momento di confronto, tramite tavole rotonde, tra chi opera su Internet, o intende proporsi con questo strumento.

Per informazioni: Luciano Guglielmi, CILEA, via R. Sanzio 4, 20090 Segrate (MI). Tel.: 02/26995267; fax: 02/2135520; e-mail: guglielmi@cilea.it, webmaster@cilea.it.



Un servizio completo per la biblioteca

Cadmo

commissionaria

Servizio gratuito di informazione bibliografica mediante l'invio settimanale o mensile di schede cartacee redatte secondo RICA e ISBD.

Informazioni bibliografiche su opere straniere. **Schede** bibliografiche in formato elettronico (Unimarc, Usmarc, Aleph...).

Fornitura di pubblicazioni italiane e straniere. **Servizio** di selezione ed invio automatico di libri italiani secondo precise istruzioni della clientela.

Cura di ordini “in continuazione” per opere in più volumi e per collane numerate.

Gestione di abbonamenti a periodici italiani e stranieri.

Ricerca bibliografica per testi italiani e stranieri. **Fornitura** di titoli su microfilm, CD-ROM, cassette e materiale audiovisivo.

Casella Postale 27 - 50014 Fiesole
Tel. 055/599930 Fax. 055/597029 - com @ cadmo.cafi.it

PARTECIPATE AL CORSO

Per una gestione efficace della comunicazione

Corso organizzato dall'Associazione italiana biblioteche
in collaborazione con la Biblioteca nazionale centrale "V. Emanuele II" di Roma

Roma, 27-29 novembre 1995

Obiettivi e struttura del Corso

Il corso è rivolto a bibliotecari che desiderano migliorare la comunicazione interpersonale con individui e con gruppi. Riguarda essenzialmente gli aspetti informativi e gestionali della comunicazione e si propone di illustrare come fornire informazioni, in modo efficace ed efficiente, a singoli individui e gruppi di utenti.

La metodologia didattica sarà di tipo attivo in piccoli gruppi. Sarà dato ampio spazio a esercitazioni pratiche, videoregistrazioni delle stesse, valutazione delle videoregistrazioni da parte dei partecipanti e valutazione continua dei progressi.

Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- presentare in modo efficace idee e progetti a gruppi di persone (gruppi di studio, commissioni, congressi, corsi, seminari, ecc.);
- ottenere e dare informazioni efficaci ed efficienti a singoli e a gruppi;
- applicare i principi di una comunicazione tra due individui o in gruppo in giochi di ruolo videoregistrati;
- valutare in modo riproducibile il rispetto dei principi della comunicazione efficace da parte di se stessi e dei colleghi.

Modalità di iscrizione

Le richieste devono pervenire alla Segreteria dell'AIB *entro e non oltre il 15 novembre 1995*. Saranno ammessi al massimo 20 partecipanti.

Costo del corso (incluso il materiale didattico): L. 200.000 per i soci AIB; L. 300.000 per i non soci.

Sede del Corso: Roma, Biblioteca nazionale centrale "V. Emanuele II", Roma.
Orario: ore 9-17.

Docenti: R.P. Frazzica e G. Palumbo.

Scheda di iscrizione al corso

Roma, 27-29 novembre 1995

Cognome

Nome

Qualifica

Via

Cap. e Città

Tel.

Fax

C.F./P.IVA (per richiesta fattura)

Data

Firma

Scheda da compilare e consegnare o spedire, insieme con la quota di iscrizione all'Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D. Fax: 06/4441139.

«A.I.B. Notizie» (agenzia di stampa), mensile, anno 7, numero 10, ottobre 1995. Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Direttore responsabile: Rosa Caffo.

Comitato di redazione: Elisabetta Forte, Gabriele Mazzitelli, Franco Nasella, Maria Teresa Natale, Elisabetta Poltronieri, Maria Luisa Ricciardi, Giovanni Saccani, Letizia Tarantello.

Disegni: Roberta Ferrari, Marina Mastrilli.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: (06) 44.63.532; fax: (06) 44.41.139; e-mail: aib.italia@ agora.stm.it.

Produzione e diffusione: Associazione Italiana Biblioteche.

Fotocomposizione e stampa: VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: (06) 55.71.229, fax: (06) 55.99.675.

Pubblicità: Publicom s.r.l., Via Filippo Carcano 4, 20149 Milano. Tel.: (02) 48.00.88.95; fax: (02) 48.01.16.20.

«AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.

Abbonamento annuale: lire 65.000 da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «AIB Notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 1995 Associazione Italiana Biblioteche.

Numero chiuso in redazione il 5 ottobre 1995.

SCHMIDT PERIODICALS GMBH

PERIODICALS SERVICE CO. (USA)
KRAUS & JOHNSON REPRINTS

Gli specialisti in annate arretrate, volumi o numeri singoli di periodici

Nostri servizi specializzati comprendono:

- Tutte le materie e aree linguistiche.
- Uno stock di antiquariato di più di un milione di volumi: da titoli molto rari a riviste recenti.
- L'assortimento più consistente al mondo di reprints di opere importanti, da molto tempo esaurite e non disponibili da alcuna altra fonte.
- Un servizio internazionale di reperimento che ci permette di localizzare e fornire preventivi per titoli che non potessero essere prontamente forniti dal nostro magazzino.
- Acquisto e permuta di collezioni e volumi.

Inviemo sempre con sollecitudine bibliografie speciali nei Vostri campi di interesse o preventivi specifici relativi a ogni tipo di lacuna nel Vostro catalogo di periodici o di opere in continuazione.



SCHMIDT PERIODICALS GMBH

D-83075 Bad Feilnbach • Germany
Tel. 0049 80 64-221 • Fax 0049 80 64-557